



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO GAZZANIGA

icgazzaniga.edu.it

bgic84800t@istruzione.it PEC: bgic84800t@pec.istruzione.it
Via Europa 23 – 24025 Gazzaniga (BG) tel. 035711536
Cod. fisc. 90017400160 Cod. minist. BGIC84800T

Piano triennale dell'offerta formativa



Centro Territoriale
per l'Inclusione
Ambito BG02

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



UNIONE EUROPEA
Fondazione e azione
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

PIANO NAZIONALE
**SCUOLA
digitale**

2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GAZZANIGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2846** del **30/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo

- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

I Comuni nei quali l'Istituto ha le sue sedi hanno una popolazione compresa tra i 4000 e i 5000 abitanti e fanno parte di un'associazione di Comuni della media Valle Seriana. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta medio-basso. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari a circa l'11%, ma gli alunni di origine straniera sono in numero superiore, poiché' qualcuno ha ottenuto nel corso degli anni la cittadinanza italiana. Non sono presenti situazioni particolarmente svantaggiate, anche se gli abitanti di origini straniera presentano una situazione poco stabile dal punto di vista economico.

Vincoli

La crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni ha sicuramente influito sul livello socioeconomico delle famiglie, per alcune delle quali ci sono stati problemi occupazionali. Il livello di istruzione è decisamente inferiore alla media nazionale, soprattutto per gli abitanti con età superiore ai 35 anni; la zona fortemente industrializzata soprattutto nel passato offriva occupazione anche a chi possedeva titoli di studio medio-bassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio ha una vocazione produttiva industriale e manifatturiera formata da una rete di piccole e medie imprese, con alcune aziende di grandi dimensioni e di rilevanza nazionale. Negli ultimi anni il terziario ha in parte assorbito l'occupazione che in precedenza era soprattutto manifatturiera. Il territorio è particolarmente vivace dal punto di vista delle risorse nell'ambito sociale e offre molte opportunità nel campo della cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Inoltre sono presenti alcune istituzioni o gruppi che si



occupano di orientamento e dispersione scolastica, inclusione alunni con DSA. I Comuni della media Valle Seriana sono associati e fanno capo per i servizi socio-sanitari ad un'unica società, con risparmio di risorse e miglior offerta dei servizi.

Vincoli

La forte crisi, soprattutto di alcuni comparti produttivi quali le costruzioni e l'industria tessile, e l'incertezza rispetto alle prospettive di lavoro future rendono più difficile ed efficace l'azione orientativa della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Oltre il 97,5% dei finanziamenti di cui dispone l'Istituto comprensivo di Gazzaniga proviene dallo Stato e di questi fondi buona parte è destinata al pagamento dello stipendio di personale e supplenti. Lo 0,7% è destinato a retribuzione accessoria e solo lo 0,1% è gestito direttamente dalla scuola. Le famiglie contribuiscono complessivamente alle spese per lo 0,6% mentre i Comuni per l'1,2%. Le risorse economiche disponibili nel corso degli anni sono andate via via riducendosi. La quantità e qualità degli strumenti in uso nella scuola è complessivamente abbastanza soddisfacente. La strumentazione informatica è di livello accettabile. La qualità delle strutture della scuola è abbastanza buona, anche se le aule per le attività di classe in alcuni edifici e i laboratori sono di ampiezza ridotta rispetto al numero di utenti. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili; qualche disagio nel raggiungere la scuola dell'infanzia di Gazzaniga, posta al piano terra del palazzo che ospita la Direzione e la scuola secondaria.

Vincoli

Il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa sono certamente vincolati alle disponibilità economiche dell'Istituto e l'accresciuta complessità sociale richiede la presenza di strumentazione sempre più adeguata e una costante formazione del personale docente. PON (Programma Operativo Nazionale) e PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) hanno dotato in questi ultimi anni il nostro Istituto di strumentazione soddisfacente e risorse



qualificate, che hanno consentito l'avviarsi di progetti e attività innovative. Risulta di conseguenza necessario:

- garantire la continuità ai progetti avviati e alla conseguente didattica;
- estendere a tutto l'Istituto i benefici acquisiti in termini di risorse, attrezzature e formazione, così che non restino patrimonio di un'utenza limitata, sia a livello di docenti che di discenti;
- mantenere e aggiornare la strumentazione in possesso dell'Istituto;
- individuare una figura qualificata preposta a garantire una costante assistenza tecnica relativamente alla gestione e all'utilizzo di tutta la strumentazione informatica in dotazione all'Istituto.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I Comuni nei quali l'Istituto ha le sue sedi hanno una popolazione compresa tra i 4000 e i 5000 abitanti e fanno parte di un'associazione di Comuni della media Valle Seriana.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta medio. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari a circa il 14%, ma gli alunni di origine straniera sono in numero superiore, poiché qualcuno ha ottenuto nel corso degli anni la cittadinanza italiana. Non sono generalmente diffuse situazioni particolarmente svantaggiate, anche se gli abitanti di origini straniera presentano una situazione poco stabile dal punto di vista economico. La pandemia ha certamente influito in modo significativo, sia a livello economico che sociale e relazionale.

La crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni ha sicuramente influito sul livello socioeconomico delle famiglie, per alcune delle quali ci sono stati problemi occupazionali; a ciò si aggiungono le difficoltà legate al mondo occupazionale derivate dalla pandemia in corso. Il livello di istruzione dei residenti è in linea con la media nazionale, soprattutto per gli abitanti più giovani.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio ha una vocazione produttiva industriale e manifatturiera formata da una rete di piccole e medie imprese, con alcune aziende di grandi dimensioni e di rilevanza nazionale. Negli ultimi anni il terziario ha in parte assorbito l'occupazione che in precedenza era soprattutto manifatturiera.

La disoccupazione in provincia di Bergamo si attesta attorno al 3,6%, dato poco inferiore alla media



lombarda, ma decisamente inferiore a quella nazionale pari al 10,7%. Il territorio è particolarmente vivace dal punto di vista delle risorse nell'ambito sociale e offre molte opportunità nel campo della cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Inoltre sono presenti alcune istituzioni o gruppi che si occupano di orientamento e dispersione scolastica, inclusione alunni con DSA.

I Comuni della media Valle Seriana sono associati e fanno capo per i Servizi socio-sanitari ad un'unica società, con risparmio di risorse e miglior offerta dei servizi. Negli ultimi anni la disoccupazione giovanile tra i 15 e i 24 anni è aumentata rispetto al decennio precedente, ma in provincia di Bergamo rimane notevolmente inferiore alla media nazionale. La forte crisi, soprattutto di alcuni comparti produttivi quali le costruzioni e l'industria tessile, e l'incertezza rispetto alle prospettive di lavoro future rendono difficile l'azione orientativa della scuola, ma la maggioranza dei ragazzi prosegue gli studi oltre i 16 anni anche per poter avere prospettive lavorative migliori. Non va però dimenticato che anche in Bergamasca comincia a diventare preoccupante la presenza degli "inoccupati", coloro che né cercando un lavoro, né studiano, un fenomeno purtroppo in costante crescita. Certamente anche su questo aspetto la pandemia influisce pesantemente.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Oltre il 90% dei finanziamenti di cui dispone l'Istituto comprensivo di Gazzaniga proviene dallo Stato e di questi fondi buona parte è destinata al pagamento dello stipendio di personale e supplenti.

Le famiglie contribuiscono complessivamente alle spese per lo 0,8% mentre i Comuni per l'8%; i Comuni di Gazzaniga e Cene si sono spesi durante la pandemia anche per l'adeguamento delle strutture e degli spazi ai nuovi bisogni di distanziamento e sicurezza. Lo 0,7% delle entrate è a carico della UE attraverso i progetti PON. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è complessivamente buona. L'Istituto dispone in ogni plesso di un buon numero di LIM e di laboratori di informatica e/o tablet, proiettori e/o smart monitor. La strumentazione informatica è di livello decisamente accettabile. La qualità delle strutture della scuola è abbastanza buona. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili; qualche disagio nel raggiungere la scuola dell'infanzia di Gazzaniga, posta al piano terra del palazzo che ospita la Direzione e la scuola secondaria. I PON per l'apprendimento digitale e i PDS delle amministrazioni comunali hanno permesso un notevole miglioramento per quanto riguarda le nuove tecnologie. Le accresciute e complesse esigenze del mondo scolastico richiedono una formazione continua da parte dei docenti, che devono essere sempre più competenti nell'uso della strumentazione informatica e dei vari pacchetti di programmi e app in uso; si richiede anche una maggiore diversificazione delle figure che seguono a vari livelli le attività scolastiche e la strumentazione in dotazione. Inoltre si possono presentare notevoli difficoltà a livello di manutenzione e gestione tecnica del materiale informatico acquistato in grande quantità, anche per venire incontro alle esigenze degli studenti durante la didattica a distanza.



RISORSE PROFESSIONALI

Il personale della scuola è per il 76% di ruolo e il 73% degli insegnanti ha più di 45 anni (percentuale in linea rispetto alla media bergamasca, anche se gli over 55 sono in percentuale minore rispetto alle medie italiana e lombarda). Gli insegnanti con meno di 35 anni sono solo il 3%. Un buon gruppo di insegnanti della scuola primaria presta servizio nell'Istituto da oltre 5 anni, mentre per la secondaria la percentuale si riduce. Questi dati indicano una buona stabilità e garantiscono la possibilità di costruire progetti di lunga durata e continuità, sia didattica sia educativa, oltre a un notevole bagaglio di esperienza. La conoscenza di lungo corso tra insegnanti favorisce generalmente la stima e la collaborazione. Da rilevare anche che nei Comuni di Gazzaniga e Cene operano diversi insegnanti residenti. Il dato favorisce un maggiore legame e una approfondita conoscenza del territorio, oltre a una facilitata partecipazione ai momenti di confronto con gli enti locali; i docenti residenti, inoltre, poiché conoscono meglio le dinamiche del territorio, possono costituire un elemento di rassicurazione e accoglienza per le famiglie, specie quelle più fragili. La dirigenza dell'Istituto, dopo un periodo di reggenza, è presente da settembre 2019. L'età elevata di parte del personale docente, oltre a una grande risorsa in termini di esperienza, potrebbe rischiare di influenzare il processo innovativo, sia a livello di utilizzo delle nuove tecnologie, sia per quanto riguarda l'individuazione e la messa in pratica di nuove strategie metodologiche. Il fatto che in alcuni plessi, inoltre, ci sia un numero abbastanza significativo di docenti residenti può potrebbe generare talvolta difficoltà nella valutazione degli alunni, o nella formazione delle classi prime e nella gestione generale dei rapporti con le famiglie. In realtà la professionalità dei docenti dell'Istituto consente di evitare che queste problematiche sorgano e, qualora accada, di stemperarle sul nascere. D'altro canto, certamente penalizza i plessi della secondaria la presenza, seppur limitata, di docenti molto preparati che, essendo precari, non garantiscono una adeguata continuità e progettualità in tutte le discipline.

I rapporti tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali e territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane e delle risorse finanziarie che gli Enti mettono a disposizione;
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di interesse generale.



Interagiscono con l'Istituto finanziando attività e promuovendo iniziative soprattutto i seguenti Enti:

- le Amministrazioni Comunali
- ATS e l'U.O.N.P.I.A.
- la Società dei Servizi Valle Seriana

Le Amministrazioni Comunali sono competenti per la sistemazione e la manutenzione degli edifici scolastici, erogano fondi alla scuola nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio, gestiscono economicamente le mense scolastiche, finanziano le attività degli assistenti educatori.

La scuola utilizza i contributi stanziati sia per l'acquisto di materiali, di sussidi didattici, di attrezzature sia per finanziare attività formative per gli alunni, quali interventi di esperti, partecipazione a visite di istruzione e ad iniziative culturali, quali mostre, spettacoli teatrali e altro.

ATS eroga servizi relativi sia all'educazione alla salute, attraverso proposte di progetti da attuare a cura degli insegnanti, sia all'inclusione degli alunni.

L'U.O.N.P.I.A. (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) svolge attività diagnostica, terapeutico e riabilitativa per un'utenza da 0 a 18 anni, nell'ambito di patologie neurologiche, neuropsicologiche, psicologiche e psichiatriche. L'attività del Servizio si svolge attraverso una stretta integrazione di figure professionali quali neuropsichiatra infantile, psicologo, fisioterapista, logoterapista e psicomotricista.

La Società dei Servizi Valle Seriana promuove iniziative di inclusione degli alunni stranieri; propone un articolato servizio di mediazione culturale per favorire l'inserimento degli alunni extracomunitari; offre un servizio di tutela dei minori e di supporto alle famiglie in difficoltà; segue, insieme alle scuole e ai Comuni aderenti, un progetto in rete per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'orientamento degli alunni in uscita dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

La Società dei Servizi inoltre propone vari progetti mirati in particolare all'educazione alla salute, quali "Diario di Classe. Strastorie di straordinaria stradolescenza" per le classi prime della scuola secondaria di primo grado e, in collaborazione con i Comuni del territorio, lo Sportello psicologico per studenti e famiglie.

L'Istituto ha aderito al progetto "Life Skills" per la scuola secondaria promosso da ATS e Regione



Lombardia per la prevenzione delle dipendenze e lo sviluppo dell'assertività dall'anno scolastico 2017/2018.

L'Istituto ha aderito al progetto "Atlante delle Scelte" – "Sorprendo" promosso dalla Provincia di Bergamo per favorire l'orientamento degli studenti in uscita dalla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto interagisce anche con numerosi gruppi sportivi, culturali e sociali presenti sul territorio a secondo dei progetti in atto.

L'Istituto si rapporta soprattutto con le Istituzioni scolastiche dell'ambito BG02 (geograficamente include le scuole della valle Seriana e dell'Alto Sebino) attraverso i tavoli interistituzionali, grazie ai quali si individuano le linee programmatiche e le iniziative relativamente alla promozione dell'intercultura e all'inserimento degli alunni stranieri, alle problematiche degli alunni portatori di handicap, alla definizione di interventi per i ragazzi del territorio in ambito extrascolastico, al contrasto della dispersione scolastica. L'Istituto è sede del CTI (Centro territoriale inclusione) per l'ambito BG02.

L'Istituto aderisce da anni all'"Asaberg", Associazione Scuole Autonome della Provincia di Bergamo, che si configura come rete di scuole e ha lo scopo di sostenere le scuole nel raggiungimento dei fini istituzionali, di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica e di porsi come soggetto che si rapporta alle istituzioni e agli enti pubblici e privati.

Sono attivati tirocini e stage presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado organizzati in collaborazione con le scuole superiori del territorio (in particolare l'ISIS Valle Seriana, relativamente all'indirizzo di studi "Servizi Socio-Sanitari"), l'Università degli studi di Bergamo e le Università di Milano.

I COMUNI E LA REALTA' SOCIO-CULTURALE

Comune di Cene

Il Comune di Cene è situato nella media Valle Seriana (distanza da Bergamo circa 18 km) e si estende interamente sulla sponda sinistra del fiume Serio. Il paese è collegato al capoluogo e ai paesi limitrofi attraverso strade interne comunali e la strada statale della Valle, attraverso il tronco di superstrada Nembro - Cene - Casnigo, con relativi svincoli di entrata/uscita (Cene Sud – Cene Centro – Cene Nord). Inoltre il paese è in comunicazione con la Valle Cavallina e la strada statale del Tonale per mezzo della



provinciale n° 40 della ValleRossa.

Il Comune, che conta una popolazione di oltre 4000 abitanti, ha presentato durante quest'ultimo decennio un notevole sviluppo edilizio e di conseguenza una sostanziale modificazione del tessuto urbanistico in direzione sia del Comune di Gazzaniga (area denominata Cene 2 – Via Bellora), sia in direzione del Comune di Albino (area denominata Polo Industriale e Campi Matti); numerose abitazioni sono inoltre situate lungo la Valle Rossa e sulle pendici del Monte Bò, mentre più in alto si trovano ville e seconde case, alcune abitate solo nel periodo estivo ma molte per tutto l'anno.

Lo sviluppo edilizio-residenziale, caratterizzato dalla presenza di condomini, villette a schiera e villette unifamiliari, è a tutt'oggi in espansione, ma in misura molto ridotta. E' costante il numero di negozi e uffici vari. Costruzioni ed edifici per attività artigianali ed industriali sono concentrati nella zona definita un tempo Campi Matti, lungo la riva sinistra del fiume, in direzione di Albino.

Da notare che negli ultimi anni l'Amministrazione ha compiuto interventi significativi, sia lungo il fiume sia nelle zone più densamente abitate del paese. In particolare è stato realizzato il parco di Via Fermi (attraversato dalla frequentatissima pista ciclabile) e sono state attrezzate diverse altre aree verdi.

Di rilevante importanza è la realizzazione del Parco Paleontologico, le cui notevoli potenzialità turistico-culturali potranno svilupparsi appieno se le numerose iniziative recentemente proposte riusciranno a trovare consensi e supporti infrastrutturali adeguati.

Sono stati realizzati importanti interventi anche per la realizzazione di strutture sportive nella zona Campi Matti. In particolare sono stati già realizzati un campo di calcio, una pista ciclistica ed è in corso di realizzazione un centro sportivo.

Sufficiente risulta essere il servizio di trasporti pubblici.

La popolazione e di conseguenza l'ambiente socioculturale, presenta attualmente caratteri di una certa eterogeneità per la presenza di numerose famiglie immigrate sia da altri comuni della provincia, sia da Paesi extra-comunitari (prevalente la comunità nord-africana). Comincia ad essere presente, anche con attività commerciali, qualche famiglia cinese. La presenza di famiglie originarie dell'est è ridotta, tuttavia sono piuttosto diffuse le famiglie miste.

E' doveroso sottolineare che la scuola dell'obbligo, insieme ad altre agenzie socioculturali e sportive, rappresenta una buona occasione di confronto e di scambio in un quadro di integrazione interculturale.

La situazione economica è determinata, come del resto in tutti i comuni della media Valseriana, dalla



notevole diffusione di attività artigianali, industriali e commerciali presenti sul territorio; è scomparsa ormai quasi completamente qualsiasi attività legata all'agricoltura e all'allevamento, a parte la presenza di alcuni contadini proprietari di piccoli fondi con cascina e stalla, limitatamente alla Valle Rossa e al Monte Bò.

I lavoratori dipendenti sono impiegati in massima parte nel settore tessile, meccanico, plastico; la maggior realtà industriale presente sul territorio è il gruppo tessile SITIP (settore tessile-sintetico).

Alcuni settori artigianali e commerciali (autofficine, carrozzerie, magazzini, autotrasporti, imprese edili, termoidraulica, telecomunicazioni, industria alimentare ecc.) risentono in modo significativo della crisi economica in atto.

Il pendolarismo rimane comunque un fenomeno di una certa rilevanza in direzione soprattutto Bergamo-Milano. Anche buona parte delle madri con i figli in età scolare sembra svolgere un'attività lavorativa, magari part-time o a domicilio.

E' presente in paese un certo numero di servizi pubblici, quali l'ufficio postale, tre banche, la farmacia, gli ambulatori medici, il Palazzetto delle Sport; uffici tecnici, assicurativi, di consulenza amministrativa, gestiti da professionisti locali.

Per tutti gli altri servizi, la popolazione di Cene si rivolge ai vicini comuni di Gazzaniga e di Albino, centri maggiori e più dotati di attrezzature pubbliche. Oltre alla scuola primaria e secondaria di primo grado, è consolidato il funzionamento della scuola dell'infanzia statale. Nell'anno 2009 è stato messo in funzione un asilo nido per iniziativa della parrocchia.

Le principali agenzie culturali, sociali, ricreative, religiose e sportive presenti sul territorio sono le seguenti:

- Biblioteca Comunale
- Centro Anziani
- gruppo AVIS-AIDO
- gruppo Alpini



- Oratorio - C.R.E. nel periodo estivo

- Corpo Bandistico

- Scuola Calcio - Ciclismo - Polisportiva - Corsi di danza – Ping pong – Basket – Volley - Corsi di judo ed altri vari.

Comune di Gazzaniga

Gazzaniga è un comune della Media Val Seriana, che dista da Bergamo circa 18 Km. e si estende interamente sulla sponda destra del fiume Serio. Ha una superficie di 14,65 Km². e si trova a 395 m. sul livello del mare.

Il paese è collegato al capoluogo ed ai paesi limitrofi attraverso la strada provinciale della valle, inoltre è collegata alla frazione di Orezzo (700 m. s.l.m.) attraverso la strada provinciale Gazzaniga – Aviatico.

Il Comune, che conta una popolazione di circa 5000 abitanti, ha presentato in questo ultimo decennio un notevole sviluppo edilizio, soprattutto nelle località Rova e Masserini.

In località Masserini lo sviluppo edilizio – residenziale, caratterizzato da villette a schiera e villette unifamiliari, non sempre è stato accompagnato dallo sviluppo di adeguate strutture urbanistiche pubbliche, quali spazi verdi e parchi.

La popolazione presenta attualmente caratteri di eterogeneità per la presenza di famiglie immigrate sia da altri comuni della provincia, che da altre regioni che da paesi extra – comunitari.

Sicuramente la scuola dell'obbligo, insieme ad altre agenzie socio – culturali e sportive, rappresenta una buona occasione di confronto e di scambio in un quadro di integrazione interculturale.

La situazione economica è determinata dalle attività artigianali, industriali e commerciali presenti sul territorio; è scomparsa, ormai quasi completamente, qualsiasi attività legata all'agricoltura e all'allevamento, a parte la presenza di alcuni contadini a S. Rocco, Masserini ed Orezzo.

Il pendolarismo rimane comunque un fenomeno di una certa rilevanza, soprattutto in direzione Bergamo e Milano. Sono rimasti pochi lavoratori pendolari che si recano in Svizzera.



Buona parte delle mamme con i figli in età scolare svolge un'attività lavorativa, magari part – time.

E' presente in paese un certo numero di sevizi pubblici, quali l'ufficio postale, tre banche, la farmacia, gli ambulatori medici, la ASL e due sedi sindacali.

Oltre alla Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado, esistono la Scuola dell'Infanzia "Briolini" (Ente Morale) e l'ISIS Valle Seriana, mentre non c'è l'asilo nido.

Le principali agenzie culturali, sociali, ricreative, sportive presenti sul territorio sono le seguenti:

- Biblioteca comunale;
- Banda cittadina con annessa Scuola di musica;
- Gruppo AVIS – AIDO;
- Gruppo Alpini;
- CRE nel periodo estivo;
- Gruppi sportivi (calcio, atletica, sci...)
- Parrocchia con relativo Oratorio;
- Casa di riposo S. Giuseppe;
- Vigili del Fuoco (volontari).



L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO - I PLESSI

Le Scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI CENE

Si trova in Via Matteotti 10; ospita 3 sezioni scolastiche e accoglie 65 alunni tra residenti e bambini provenienti da paesi limitrofi.

L'edificio scolastico è di recente costruzione, ben strutturato, molto ampio e spazioso, provvisto di tutti i locali e i servizi necessari, dalla cucina interna per la refezione scolastica alla palestra.

SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI CENE

La scuola primaria di Cene accoglie 146 alunni.

La scuola primaria di Cene, posta in via Matteotti 12, si trova in posizione centrale rispetto alla conformazione allungata del paese. Si tratta di un edificio sottoposto nell'ultimo decennio a svariati interventi di messa a norma e di manutenzione straordinaria.

In primavera 2010 sono stati eseguiti anche diversi lavori per mettere a norma l'intero edificio al fine di ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi (modifica uscite di sicurezza, sostituzione delle porte delle aule ecc.).



A giugno 2010 sono stati installati i pannelli fotovoltaici sul tetto.

Nell'estate 2012 gli interni sono stati completamente ritinteggiati e il Laboratorio di Informatica è stato spostato nell'aula polivalente.

Nella primavera 2013 è stato realizzato un nuovo locale magazzino e un locale "Ufficio Sicurezza – Ufficio organizzazione" nell'aula dell'ex laboratorio di informatica.

A giugno 2015 sono iniziati importanti lavori di consolidamento statico a fini antisismici sull'intero fabbricato (interno ed esterno).

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DI CENE

Si trova in via Vittorio Veneto ma dispone di un secondo ingresso in corrispondenza con il Palazzetto dello Sport. L'edificio è di recente costruzione, molto ben strutturato, con grandi spazi anche esterni. Nello stesso edificio hanno trovato collocazione la Biblioteca Civica e il Palazzetto dello Sport, quotidianamente utilizzato dagli alunni. Nel 2020 sono stati effettuati importanti lavori di efficientamento energetico e di ricircolo dell'aria: attualmente l'edificio è molto accogliente, ben strutturato e funzionale.

Il plesso ospita 6 classi scolastiche e accoglie 99 alunni.

Le lezioni scolastiche si svolgono (su un impianto orario di cinque ore) dal lunedì al sabato con orario h. 8:00 - 13:00. I rientri pomeridiani, dedicati ad attività curriculari o di laboratorio, sono previsti nelle giornate di lunedì e venerdì, con inizio alle 14:20 e termine alle 16:20. Gli alunni possono usufruire, facendone richiesta, del servizio mensa, che ha come orario 13:00 – 14:20. Durante tale servizio è sempre presente (a rotazione come previsto da apposito orario) un insegnante e un collaboratore scolastico. Gli intervalli, della durata di quindici minuti, avvengono alla fine della terza ora di ogni giornata scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI GAZZANIGA



Si trova collocata in un'ala al piano terra dell'edificio di Scuola Media di Via Europa 23 e accoglie 1 sezione con 26 alunni.

Ha un ingresso indipendente e spazi verdi all'esterno. Ospita una sola sezione scolastica e può accogliere fino a 26 alunni. Spazi e locali sono di recente ristrutturazione, adeguati, razionali e funzionali.

SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI GAZZANIGA

Si trova in Via Dante 30, ospita 8 classi scolastiche e accoglie 158 alunni.

L'edificio, originariamente sede dello storico "Asilo Infantile Briolini" è stato completamente ristrutturato e adattato, con interventi successivi di sistemazione. Originale e particolare sotto l'aspetto architettonico, subisce però il disagio di essere collocato in pieno centro, senza spazi esterni disponibili e senza aree verdi. Nello stesso edificio sono ospitate le sedi della Banda Cittadina e della Scuola di Musica "Mousikè".

Il Museo tecnico - scientifico "Luigi Pezzera" occupa uno spazio nell'ampio atrio e nel corridoio di collegamento tra le due ali dell'edificio.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DI GAZZANIGA

Si trova in Via Europa 23, ospita 5 classi scolastiche e accoglie 115 alunni.

L'edificio, collocato in una posizione invidiabile e circondato da un grande giardino con alberi e piante, non è di recente costruzione e ha necessitato negli ultimissimi anni di una serie di importanti interventi alla struttura e agli impianti, tra i quali, la completa ristrutturazione della palestra, la sostituzione di tutti i serramenti e degli infissi, la sostituzione della centrale termica (da gasolio a metano), la sistemazione della pavimentazione del cortile esterno, la tinteggiatura di tutti i locali interni e la verniciatura della barriera esterna. Sono state anche ampliate tutte le aule per garantire l'adeguato distanziamento richiesto dalla pandemia nell'estate 2020. L'edificio è sede degli Uffici di



Direzione e di Segreteria dell'Istituto Comprensivo. Ospita inoltre, in un'area laterale, le sedi di alcune Società, Associazioni e Gruppi del territorio.

Con l'emergenza Covid l'amministrazione comunale ha effettuato un importante intervento di abbattimento dei muri divisorii tra le aule, ottenendo aule molto capienti e adeguate al distanziamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GAZZANIGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC84800T
Indirizzo	VIA EUROPA 23 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA
Telefono	035711536
Email	BGIC84800T@istruzione.it
Pec	bgic84800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgazzaniga.edu.it

Plessi

CENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA84801P
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 12 CENE 24020 CENE

GAZZANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA84802Q
Indirizzo	VIA EUROPA 25 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA



CENE "ERMENEGILDA POLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE84801X
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 12 CENE 24020 CENE
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

GAZZANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE848021
Indirizzo	VIA DANTE 30/32 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA
Numero Classi	8
Totale Alunni	155

S.M.S. GAZZANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM84801V
Indirizzo	VIA EUROPA 23 - 24025 GAZZANIGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	110

S.M.S. CENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM84802X
Indirizzo	VIA V.VENETO - 24020 CENE
Numero Classi	6



Totale Alunni

94



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	2
	Atelier digitale	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Campo di calcio a 5	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23



Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1) RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Rafforzare gli apprendimenti soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese, aumentando il successo formativo e i livelli di competenza in uscita

TRAGUARDI

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce valutative basse, monitorando i successi formativi attraverso le risorse umane, le prove parallele nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese, i compiti autentici e i risultati Invalsi.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione

Costruire un sistema di controllo/monitoraggio dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza e adeguate rubriche valutative dei compiti autentici.

Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento a classi aperte e la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari, facendo in modo che gli alunni usufruiscano delle competenze di insegnanti diversi e al tempo stesso siano maggiormente motivati.

Inclusione e differenziazione

Prevedere attività e percorsi personalizzati che coinvolgano alunni anche di classi diverse per favorire il successo formativo e migliorare l'utilizzo delle risorse.

Potenziare il lavoro di gruppo e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Qualificare gli interventi di recupero e potenziamento così da aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione alla vita della scuola negli studenti più fragili ma anche degli alunni maggiormente capaci.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la condivisione di buone pratiche fra docenti e percorsi di formazione continua.

Ricavare momenti per il confronto e la programmazione condivisa.

2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado.

TRAGUARDI

Aumentare di almeno il 3% i risultati ottenuti nelle prove Invalsi in lingua italiana e mantenere analoghi livelli per la matematica, attivando progetti di recupero, potenziamento ed utilizzo di buone pratiche anche attraverso compiti di realtà

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Coinvolgere tutti i docenti nel processo di insegnamento delle competenze linguistiche e logiche, considerando che sono la base dell'attività di comprensione in qualsiasi disciplina.

Monitorare gli esiti scolastici di ciascun alunno, così da verificare eventuali discrepanze tra la valutazione annuale e la valutazione INVALSI e portare avanti una adeguata riflessione.

Ambiente di apprendimento

Curare maggiormente le fasi di passaggio tra i vari livelli scolastici per comprendere in modo chiaro quali siano le reali competenze raggiunte dagli alunni al di là delle valutazioni puramente numeriche dei risultati.

Curare maggiormente le fasi di passaggio tra i vari livelli scolastici per comprendere in modo chiaro quali siano state le metodologie didattiche ed educative adottate.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la condivisione di buone pratiche fra docenti e percorsi di formazione continua.



3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- PRIORITA'

Sperimentare a tutti i livelli del curricolo verticale per competenze.

TRAGUARDI

Utilizzo delle rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e trasversali, sociali e civiche con misurazione e valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere progettazioni per competenze in ogni disciplina.

Coinvolgere tutti i docenti nel processo di insegnamento delle competenze linguistiche e logiche, considerando che sono la base dell'attività di comprensione in qualsiasi disciplina.

Al fine di valutare l'acquisizione delle competenze chiave predisporre unità di apprendimento e compiti autentici con relative rubriche di valutazione da poter utilizzare per classi di livello.

Curare maggiormente le fasi di passaggio dei livelli scolastici per comprendere quali siano le reali competenze raggiunte dagli alunni al di là delle valutazioni puramente numeriche dei risultati.

Ambiente di apprendimento

Predisporre ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi centrati sugli alunni

- PRIORITA'

Attività di ricerca-azione dei compiti di realtà, anche attraverso i progetti didattici d'Istituto

TRAGUARDI

Raccolta di un archivio digitale dei compiti di realtà condivisi, con riferimento al curricolo per competenze verticale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, sec. di primo grado)

OBIETTIVI DI PROCESSO



Curricolo, progettazione e valutazione

Al fine di valutare l'acquisizione delle competenze chiave, predisporre unità di apprendimento e compiti autentici con relative rubriche di valutazione da poter utilizzare per classi di livello.

Rivedere le programmazioni dei docenti così da trasformarle in progettazioni per competenze da raggiungere e non per contenuti da trasmettere

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la diffusione e condivisione di buone pratiche tra docenti e la progettazione comune

4) RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDI

Utilizzazione della banca dati di raccolta degli esiti degli studenti a distanza per una riflessione sulle buone pratiche didattiche presenti nell'Istituto, anche inclusive, e sul percorso di orientamento (protocollo orientativo di Ambito e d'Istituto)

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione delle progettazioni curriculari da parte di ciascun docente perché siano formulati in un'ottica orientante; ciò presuppone anche il coraggio di effettuare tagli ai contenuti.

Continuità e orientamento

Curare maggiormente le fasi di passaggio dei livelli scolastici per comprendere in modo chiaro quali siano le reali competenze raggiunte dagli alunni al di là delle valutazioni puramente numeriche dei risultati.

Traendo informazioni dalla lettura dei dati relativi alla ricerca sugli esiti scolastici dopo la scuola secondaria di primo grado e dai risultati interni all'Istituto alle prove Invalsi a distanza dei tre anni,



proporre interventi di potenziamento delle abilità e competenze carenti.

Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento valorizzando interessi, attitudini e capacità individuali.

Curare in particolare l'orientamento degli alunni stranieri e/o fragili.

Orientamento strategico e organizzazione scolastica

Individuare un gruppo di docenti dei diversi livelli scolastici che si occupino della lettura dei dati a distanza, della loro diffusione, nonché della formulazione di ipotesi di intervento per migliorare gli esiti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Divulgare alle famiglie i dati emersi, ascoltarne le proposte per promuovere interventi migliorativi.

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche o estive da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.

L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il Collegio dei Docenti, dopo aver individuato i propri bisogni formativi, delibera il Piano annuale di Aggiornamento e di Formazione in servizio.

La formazione, che rientra tra gli impegni prioritari della scuola, ha come obiettivi il miglioramento della didattica e la crescita professionale dei docenti.

L'aggiornamento per essere efficace deve rispondere a precise linee metodologiche, quali:

- riflessione sulle esperienze individuali e collegiali;
- valorizzazione delle esperienze innovative;
- promozione di strategie attive come la ricerca-azione;
- utilizzo sul piano didattico delle competenze acquisite.

Il Collegio docenti ritiene necessari i seguenti percorsi di formazione:



- aggiornamento sulle metodologie e sugli ambienti di apprendimento (design for learning)
- aggiornamento sulle competenze digitali
- aggiornamento sull'Inclusione e i Bisogni educativi speciali
- aggiornamento sulla certificazione delle competenze e sulla valutazione

Allo stato dell'arte si stanno delineando nuovi percorsi formativi che terranno conto degli obiettivi del RAV (documento di autovalutazione d'istituto), da cui deriva il nostro PDM (piano di miglioramento), e quindi delle offerte formative degli organi competenti territoriali e delle reti di scuole polo, nodi formativi per docenti, dirigenti, dsga e personale ATA.

Il nostro istituto attiverà e parteciperà, compatibilmente con le risorse economiche in essere, ai corsi di formazione previsti per raggiungere gli obiettivi previsti nel RAV, nel PDM e quindi nel PTOF, senza dimenticare anche l'aggiornamento previsto per la sicurezza (dlgs 81/ 2008) e la riservatezza dei dati trattati (GDPR 2016/679)

Ovviamente l'autoaggiornamento d'istituto che viene attivato ogni anno relativamente alle competenze digitali e all'inclusione, unitamente ad un nuovo percorso formativo con il CTI territoriale, con le università e con gli istituti del territorio, saranno armonizzati con le offerte formative future pianificate dall'USR Lombardia e dall'AT di Bergamo. Gli interessi formativi personali dei docenti si integreranno con il piano formativo in itinere, mettendo in luce anche i differenti e poliedrici interessi del personale scolastico.

La legge 107/15 ha potenziato la dotazione organica, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese, aumentando il successo formativo e i livelli di competenza in uscita

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce valutative basse, monitorando i successi formativi attraverso le risorse umane, le prove parallele nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese, i compiti autentici e i risultati Invalsi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, riducendo la rilevata variabilità tra anni scolastici.

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% i risultati ottenuti nelle prove Invalsi in lingua italiana e mantenere analoghi livelli per la matematica, attivando progetti di recupero, potenziamento ed utilizzo di buone pratiche anche attraverso compiti di realta'.

● Competenze chiave europee



Priorità

Costruzione e utilizzo del curricolo verticale per competenze

Traguardo

Utilizzo delle rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e trasversali, sociali e civiche con misurazione e valutazione

Priorità

Attività di ricerca-azione dei compiti di realtà, anche attraverso i progetti didattici d'Istituto.

Traguardo

Raccolta di un archivio digitale dei compiti di realtà condivisi, con riferimento al curricolo per competenze verticale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Utilizzazione della banca dati di raccolta degli esiti degli studenti a distanza per una riflessione sulle buone pratiche didattiche presenti nell'Istituto, anche inclusive, e sul percorso di orientamento (protocollo orientativo di ambito e d'istituto)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Favorire l'accoglienza tramite la progettazione di azioni, regole, prassi, strumenti finalizzati a rendere la scuola un ambiente accogliente; progettazione condivisa da tutti gli insegnanti che operano con la classe/sezione e nel plesso.
- Dedicare più tempo alle situazioni di bisogni educativi speciali, difficoltà e disturbi negli apprendimenti e/o nel comportamento, disabilità; situazioni di svantaggio e migrazioni; super dotazione cognitiva.
- Compilare il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato in condivisione con tutti i docenti e con i genitori.
- Continuare a valorizzare fattivamente la progettazione interdisciplinare per la promozione della salute, la prevenzione delle dipendenze, lo sviluppo della cultura della sicurezza, la partecipazione ad alcuni momenti significativi della vita della comunità locale e per l'orientamento nelle classi terze della secondaria di primo grado.
- Mantenere la disponibilità a collaborare attivamente con le agenzie extrascolastiche quali Uonpia, Società dei Servizi, Biblioteche, Associazioni che supportano la scuola nei compiti o nelle attività sportive, musicali e culturali, Agenzie educative, culturali, sportive e di volontariato del territorio.
- Cogliere le opportunità per curare la continuità del curriculum in verticale, confrontandosi con gli altri ordini di scuola. Le attività proposte hanno sempre, fin dalla scuola dell'infanzia, come obiettivo lo sviluppo delle competenze e una finalità orientativa, puntando allo sviluppo della conoscenza di sé e all'avvio della costruzione di un proprio progetto di vita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Potenziamento ed estensione della didattica per classi aperte, sia in parallelo (attività di approfondimento, recupero, gruppi tematici) che in verticale, qualora le attività proposte lo consentano (ad esempio realizzazione di spettacoli teatrali).
- Potenziamento delle attività di scambio e confronto fra le classi dei vari cicli e gradi scolastici (attività di continuità ad esempio in ambito motorio, musicale, di lingua inglese, lettura, giochi matematici, preparazione al primo giorno di scuola con una “teatralizzazione” dell’ingresso dei nuovi alunni...).
- Trasformazione delle attività presentate nei due punti precedenti in modo che divengano iniziative strutturali e distribuite sulle varie classi così da diventare prassi, consuetudine a prescindere dall’insegnante proponente.
- Potenziamento l'apprendimento cooperativo.
- Estensione a tutto l'Istituto di alcune attività trasversali come le giornate sportive, di pulizia dell’ambiente, dedicate alla disabilità, alla lettura; eventi come lo School Factor (attività svolta alla secondaria con la presentazione dei talenti di ciascuno).
- Realizzazione di compiti autentici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Creazione di un archivio dei compiti autentici e del materiale didattico prodotto così che divengano patrimonio diffuso e sostegno alla didattica di ogni docente.
- Potenziamento degli spazi di condivisione della didattica innovativa e delle attività non ordinarie nella quali i vari docenti si mettono in gioco.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Potenziamento a tutti i livelli dell'utilizzo della Suite di Microsoft per consentire anche un maggiore scambio e una maggiore interazione fra i docenti e poi fra docenti e classi/ alunni; Canva, Brickslab.
- Potenziamento dell'uso degli strumenti digitali presenti nell'Istituto ad ogni livello.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto intende portare avanti questi 4 settori in particolare.

- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Digitalizzazione (acquisto smart monitor, cablatura degli edifici scolastici, utilizzo Microsoft365, Canva, Brickslab)
- Sviluppo del pensiero computazionale (acquisto kit per la robotica educativa e per lo sviluppo delle STEM)
- Attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica (progetto orto/serra nelle scuole)

Presentiamo di seguito alcune linee guida e spunti di riflessione.

Ambienti di apprendimento innovativi

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono essere fisici e virtuali: un ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni e dalle dinamiche tra quattro elementi fondamentali: i docenti; gli studenti; il contesto e le risorse. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze.

Per questo gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire:

- flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
- connessione continua con informazioni e persone;
- creatività;
- utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative;
- diritto alla disconnessione (con particolare attenzione alla disabilità e inclusione);
- laboratori in cui si recuperi la manualità e si valorizzi anche l'intelligenza pratica, ad esempio con attività tecnologiche operative (con la carta e il legno).

In questo tipo di ambiente si lavora senza ansia e pressioni (voti da mettere e da ricevere, "programma" da ultimare). Gli ambienti e gli arredi devono essere adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative anche attraverso, a titolo esemplificativo:

- Tavoli componibili e modulari.
- Sedute mobili.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Armadietti per le risorse didattiche e digitali.
- Angolo “morbido” per la lettura in classe o almeno nel plesso; divanetti per la lettura fuori o dentro dall’aula.
- Biblioteca di classe.
- Angoli verdi in ogni aula: la bellezza favorisce la crescita e l’apprendimento
- Aula all’aperto (gazebo con panche ecc.).

Da proporre qualche giornata di “scuola senza pareti” nella quale le lezioni avvengano nel territorio, valorizzato e “vissuto”.

Le attrezzature digitali finanziabili potrebbero essere, ad esempio:

- Dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata.
- Lavagne interattive in classe (smart board).
- Tablet e dispositivi touch.
- Soluzioni per la robotica educativa e il coding.
- Soluzioni per elettronica educativa.

Sostenibilità ambientale e transizione ecologica (orto e serra nelle scuole)

A) Prendersi cura degli spazi verdi è un’attività fondamentale per comprendere la loro importanza e stabilire con la natura circostante una relazione sana ed equilibrata. Inoltre, come insegna la teoria dell’outdoor learning, trascorrere del tempo all’aperto, anche durante le ore scolastiche, può aumentare la concentrazione e favorire il rilassamento degli studenti. Da potenziare quindi la possibilità di “vivere” la scuola all’aperto.

Come procedere quindi per la creazione dell’orto?

- Rifornirsi dei giusti attrezzi: zappa, rastrello, guanti da giardino, vasi, terriccio, annaffiatoio e tutto il necessario per prendersi cura dell’orto.
- Trovare la giusta posizione nelle aree verdi della scuola.
- Scegliere le piantine e i semi adeguati in base al clima, all’esposizione solare e allo spazio a disposizione. È importante selezionare colture semplici da mantenere e adatte alla stagione... Un’ottima prova per imparare i ritmi della natura ed entrare in connessione con essa.
- Iniziare la semina.
- Prendersi cura dell’orto almeno due volte a settimana, imparando a sviluppare tutti i cinque sensi per comprendere le esigenze della terra.



B) Il risparmio energetico: il diario energetico di classe.

L'attenzione al risparmio, anche quello energetico, può diventare un'abitudine virtuosa se insegnata con costanza. Per questo motivo è bene che i docenti diventino un esempio da imitare e replicare all'interno delle mura di casa; le azioni proposte sono minime ma incisive:

- spegnere la luce in classe quando non è necessaria o non si è presenti;
- chiudere le porte per evitare dispersione di calore, non lasciare in carica gli apparecchi elettronici per più tempo del necessario e tanti altri piccoli accorgimenti che possono avere però un grande impatto sull'ambiente
- dotare ogni plesso di distributori di sapone automatici e/o salviettine così da evitare sprechi;
- tenere un diario energetico di classe, in cui stimare e segnalare i consumi di energia giorno per giorno (con il coinvolgimento dei docenti di matematica e scienze?). Questo potrebbe consentire ai ragazzi non solo di acquisire consapevolezza sull'immensa quantità di energia che consumiamo costantemente con le nostre attività quotidiane, ma anche di confrontare i consumi nelle settimane tra loro, con l'obiettivo di raggiungere un minor consumo di energia;
- diario sui consumi/ imballaggi utilizzati a scuola;
- si potrebbe monitorare la quantità di plastica che ogni intervallo ciascuna classe produce così da andare verso merende plastic free.

C) Un'esperienza proponibile è il "Riciclo di classe". Ridare vita a qualcosa che sprechiamo quotidianamente, così da ridurre al massimo gli impatti ambientali a favore di una maggiore efficienza del sistema produttivo stesso. Tra le proposte emerse un laboratorio per la produzione di sapone ecologico.

D) Attenzione all'uso della carta e delle fotocopie: favoriamo l'utilizzo della scrittura a mano, che aiuta il pensiero, la pianificazione, il ragionamento e la motricità fine, così come l'utilizzo dei libri cartacei. Uno slogan su cui le commissarie si ritrovano è: "fermiamo il tempo", che va a braccetto con il diritto alla disconnessione. Proprio per evitare lo spreco di carta, si propone di aumentare al massimo la documentazione da digitalizzare.

E) Ridurre i rifiuti di cibo nelle mense e promuovere l'uso dell'acqua dal rubinetto, con caraffe in ogni mensa e il compostaggio dei rifiuti di cibo (a vantaggio dell'orto della scuola e delle aziende agricole...). Promuovere e implementare la raccolta differenziata in classe.

F) Promuovere l'uso della borraccia e della merenda km0 con il consumo di yogurt, latte e, se possibile, tramite accordi con panettieri e fruttivendoli della zona, la promozione del "giorno del pane" (merenda con pane distribuito a scuola), "giorno della frutta" ecc. Il tutto per favorire merende sane e anche minor uso di plastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ATTIVITA' - DISCIPLINE - EDUCAZIONI - LABORATORI

Scuola dell'Infanzia

Le attività educative nella Scuola dell'Infanzia prevedono i seguenti Campi d'esperienza

- Il sé e l'altro
 - Il corpo e il movimento
 - I discorsi e le parole
 - L'arte, la musica, i media
 - Numeri, spazi, fenomeni viventi
- Immagini suoni e colori
 - conoscenza del mondo

Rispetto a tali ambiti si svolgono attività di piccolo e grande gruppo, laboratori, nonché attività ludiche e ricreative individuali e di gruppo

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Le prime due settimane si svolgeranno a 25 ore le seguenti a 40 ore

GIORNI	INGRESSO	Attività - Mensa - Ricreazione/Riposo - Attività	USCITA
Lunedì	8,00 - 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00
Martedì	8,00 - 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00

Nella scuola è in atto il modello della settimana

corta, dal lunedì al venerdì.



Mercoledì	8,00 – 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00	Nella scuola dell'Infanzia di Cene è
Giovedì	8,00 – 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00	
Venerdì	8,00 – 9,00	9,00 - 15,45	15,45 - 16,00	

previsto:

Orario anticipato dalle ore 7.00 alle 8.00 - Orario posticipato dalle ore 16.00 alle 18.00.

Tale servizio è fornito a richiesta e a pagamento dal Comune.

Nella scuola dell'Infanzia di Gazzaniga è previsto l'orario anticipato dalle ore 7.45 alle 8.00

Scuola Primaria

PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE E DELLE ATTIVITA'

		ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
PLESSO DI CENE	Mattino	8.00 – 12.30		dal Lunedì al Venerdì	SI
	Pomeriggio	14.00 – 16.30		Lunedì – Mercoledì -Venerdì	
		ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
PLESSO DI GAZZANIGA	Mattino	8.10 – 12.40		dal Lunedì al Venerdì	SI
	Pomeriggio	14.00 – 16.30		Lunedì – Mercoledì -Venerdì	



Scuola Secondaria di I° grado

TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI

Il tempo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, è il tempo della secondaria di Gazzaniga.

N° di ore delle discipline del tempo ordinario

Italiano, storia, geografia

10

Matematica e scienze

6

Tecnologia

2

Inglese

3

Seconda lingua comunitaria

2

Arte e immagine

2

Educazione fisica

2

Musica

2

Religione Cattolica (disciplina facoltativa)

1

TEMPO PROLUNGATO 36 ORE SETTIMANALI

Il tempo prolungato, costituito da 36 ore settimanali, è il tempo della secondaria di Cene. E' un tempo scuola che, oltre a prevedere l'insegnamento di tutte le discipline indicate nei piani di studio nazionali, propone da un lato un arricchimento e approfondimento di alcune discipline di base attraverso attività di recupero e/o approfondimento (italiano e matematica) in relazione ai bisogni



formativi degli alunni, dall'altro offrire una serie di laboratori nei quali si sperimentino in piccoli gruppi alcune attività non strettamente curricolari, ma formative e orientative.

Schema orario delle lezioni a tempo ordinario e prolungato

Italiano, storia, geografia	11
Matematica e scienze	7
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica (disciplina facoltativa)	1
Laboratori	2

Plesso Cene

	Orario tempo ordinario	Orario tempo prolungato	
Lunedì	8.00-13.00	Mensa 13.00-14.20	14.20-16.20
Martedì	8.00-13.00		



Mercoledì	8.00-13.00		
Giovedì	8.00-13.00		
Venerdì	8.00-13.00	Mensa 13.00-14.20	14.20-16.20
Sabato	8.00-13.00		

Plesso Gazzaniga

Orario in vigore dall'anno scolastico 2016-2017 (l'orario prevede due intervalli nel corso della mattinata).

	Orario tempo ordinario
Lunedì	8.00-14.00
Martedì	8.00-14.00
Mercoledì	8.00-14.00
Giovedì	8.00-14.00
Venerdì	8.00-14.00

L'ampliamento dell'offerta formativa



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di base viene ampliata in tutti gli ordini di scuola con l'attuazione di progetti e di attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni. Nell'attuazione dei progetti ci si avvale delle competenze specifiche dei docenti dell'Istituto e in alcuni casi di esperti esterni.

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Promozione dell'ascolto e della lettura anche in collaborazione con le Biblioteche
 - Promozione dell'espressione linguistica attraverso la produzione di letture animate, trasposizione di testi in forma teatrale, laboratori di animazione teatrale anche in lingua straniera

Scuole Infanzia - Primaria:

- o Laboratorio linguistico
- o Laboratorio di lingua inglese e/o progetto CLIL
- o Partecipazione all'iniziativa "Nati per leggere" proposti dalle Biblioteche comunali
- o Partecipazione al progetto di animazione alla lettura e presentazione Bibliografie tematiche proposti in collaborazione con le Biblioteche comunali
- o "Incontro con l'autore"
- o English for everybody – madrelingua inglese per le cl. Quinte 2 ore a settimana per un trimestre

Scuola Secondaria

- o Partecipazione al progetto "Caccia al libro", "Caccia all'informazione," "Incontro con l'autore" e Presentazione Bibliografie tematiche proposti dalle Biblioteche comunali
- o Progetto di lettura espressiva
- o "Gemellaggio" di alcune classi della Scuola Secondaria con classi della Primaria per la presentazione di libri precedentemente letti dai ragazzi più grandi
- o Laboratorio di animazione teatrale
- o Animazione teatrale in lingua inglese con esperto madrelingua (1 settimana)



- o Laboratorio interattivo in lingua francese
- o English for everybody – madrelingua inglese per le cl. seconde 3 ore a settimana per un trimestre
- o Progetto KET (lingua inglese)
- o Laboratorio di latino (attività opzionale per il tempo prolungato)
- o Laboratorio di Cineforum (attività opzionale per il tempo prolungato)

•

- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche privilegiando alcuni aspetti “pratici” delle discipline matematiche e scientifiche fin dai primi anni di scolarità, per evitare che diventino, agli occhi degli alunni, discipline puramente teoriche, praticate solo da studiosi e distanti dalla vita quotidiana

Scuole Infanzia:

- o Laboratorio logico-matematico

Scuola Primaria

- o Insegnamento della matematica utilizzando il metodo Pea
- o Proposta giochi matematici, origami
- o Proposta di semplici esperimenti di laboratorio
- o Partecipazione alle proposte di “Bergamo Scienza”
- o Disponibilità a partecipare a progetti di alternanza scuola – lavoro con Istituto Valle Seriana di Gazzaniga

Scuola Secondaria

- o Proposta giochi matematici, realizzazione di origami
- o Utilizzo del laboratorio scientifico per “sperimentare sul campo”
- o Partecipazione ad attività laboratoriali nell’ambito di “Bergamo scienze”
- o Disponibilità a partecipare a progetti di alternanza scuola – lavoro con Istituto Valle



Seriana di Gazzaniga

Gare di matematica (centro PRISTEN Università Bocconi di Milano)

- c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante la partecipazione a laboratori offerti dai musei e mediante la collaborazione con la scuola di musica operante sul territorio, nonché con le bande comunali

Scuole Infanzia

- o Laboratorio musicale
- o Laboratorio espressivo, manipolativo, pittorico

Scuola Primaria

- o Collaborazione con la scuola di musica Mousikè
- o Progetto Scuola Cultura Arte Territorio
- o Laboratorio musicale e di danza
- o

Scuola Secondaria

- o Progetto Scuola Cultura Arte Territorio
- o Laboratorio di decoupage, pittura su vetro, Krealab... (attività opzionali per il tempo prolungato)

- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche attraverso la costituzione dei Consigli Comunali dei Ragazzi e la partecipazione ad attività in rete con Associazione SOS Cittadinanza Attiva e Comitato di difesa della Costituzione

Scuole Infanzia

- o Progetto accoglienza: verso una prima acquisizione di autonomie relazionali
- o Progetto Sicurezza: verso uno stile comportamentale responsabile



Scuola Primaria

- o Progetto accoglienza attraverso attività psicomotorie per conoscere gli alunni
- o Interventi delle associazioni Avis e Aido
- o Interventi dei volontari della cooperativa Commercio equo e solidale per sensibilizzare rispetto al commercio più etico
- o Visita alla Casa S. Giuseppe di Gazzaniga in occasione delle festività natalizie

Progetti vo lti ad **ampliare e potenziare le competenze sociali e civiche dei ragazzi (ed esempio nel 2021 Marcia dei diritti dei bambini e Giornate di straordinarie abilità).**

Scuola Secondaria

- o Life Skills
- o Creazione di fili conduttori rispetto ai diritti che consentano una progettazione interdisciplinare delle attività
- o Interventi delle associazioni Avis e Aido
- o Interventi dei volontari della cooperativa Commercio equo e solidale per sensibilizzare rispetto al commercio più etico
- o Intervento ANED
- o Visita al sottopasso di Gazzaniga con murales ispirati ai valori fondanti della Costituzione
- o Visita alla Casa della Serenità di Cene in occasione delle festività natalizie
- o Interventi formativi in ambito relazionale o **Due giorni a Precasaglio per favorire la socializzazione dei ragazzi di prima**
 - o **Progetti volti ad ampliare e potenziare le competenze sociali e civiche dei ragazzi**
 - o **Giornata della Memoria**
 - o **Giornate del 4 novembre e 25 aprile**



- e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, collaborazioni con agenzie e associazioni che si occupano di questi temi come FAI, Legambiente e CAI

Scuole Infanzia

- o Laboratorio Natura-Educazione ambientale
- o Giornata ecologica

Scuola Primaria

- o Festa dell'albero
- o Progetto di Educazione stradale
- o Progetto Orto

Scuola Secondaria

- o Giornata ecologica: visita alla Montello SPA, azienda leader nel settore della raccolta differenziata e del riciclo
- o Pulizia del Bosco e dei Sentieri in collaborazione con il CAI
- o Progetto a favore del Risparmio energetico, differenziazione e riciclaggio dei rifiuti; riduzione degli sprechi
- o Visita alla piattaforma ecologica del Comune di Cene
- o Uscite sul territorio per approfondire la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico

- f. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Scuola Secondaria

- o Approfondimenti di storia dell'arte e lettura delle raffigurazioni presenti in alcune edifici storici di Gazzaniga (ad esempio Chiesetta di San Rocco o la chiesa parrocchiale)



- o Visita al sottopasso di Gazzaniga con murales ispirati ai valori fondanti della Costituzione
- o Laboratorio di decoupage, pittura su vetro, Krealab... (attività opzionali per il tempo prolungato)
- g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport anche attraverso proposte di avvicinamento alla pratica sportiva, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Scuole Infanzia

- o Progetto di psicomotricità
- o Corso acquaticità

Scuola Primaria

- o Partecipazione alla bicicletтата, corso di nuoto, corso di minibasket e di minivolley con FIPAV
- o Progetto educazione stradale in bicicletta: lezione e percorso
- o Progetti legati ad interventi offerti dai gruppi sportivi del territorio

Un miglio al giorno

Scuola Secondaria

- o Progetto interdisciplinare di Educazione alimentare
- o Costituzione gruppi sportivi studenteschi
- o Corsa campestre e giornata multisportiva (meeting di atletica)
- o Orienteering presso le località di Prato Alto e del monte Cornagera / san Patrizio
- o Meeting di arrampicata in Cornagera / san Patrizio
- o Giornate sulla neve a Schilpario
- o Corso di sci di fondo (attività opzionale per il tempo prolungato)

Giornate sulla neve



Scuola allo stadio

Un miglio al giorno

- h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Scuola Primaria

- o Alfabetizzazione informatica
- o Intervento informativi sul corretto utilizzo del cellulare
- o Adesione al progetto di alternanza scuola lavoro con ISS Valle Serina (studenti dell'indirizzo informatico)

Scuola Secondaria

- o Utilizzo delle competenze digitali in tutte le discipline
- o Intervento di sensibilizzazione all'uso consapevole dei social network: - utilizzo di strumenti social specificatamente predisposti per fini formativi e didattici;
- utilizzo formativo e didattico del registro elettronico e della condivisione di materiali tramite supporti informatici
- o Adesione al progetto di alternanza scuola lavoro con ISS Valle Serina (studenti dell'indirizzo informatico)

- i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

- o Vengono proposte alle classi attività e visite di istruzione a valenza educativa, relazionale e culturale-didattica.
- o Percorsi disciplinari e interdisciplinari basati sul lavoro di gruppo
- o Partecipazione alle attività proposte da Bergamoscienza



- I. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

L'Istituto comprensivo ha in essere collaborazioni strutturate e continuative con:

- Centro territoriale per l'Inclusione
- Cooperativa sociale incaricata del servizio di assistenza educativa scolastica

Scuola Primaria e Secondaria

- o Elaborazione di Piani Personalizzati o Individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali
- o Elaborazione di Unità di apprendimento che affrontino il tema della diversità come ricchezza
- o Attività pomeridiane di animazione ed aiuto compiti promosse dai comuni e/o parrocchie
- o Progetto di prevenzione al bullismo attraverso attività motorie (primaria) o laboratoriali espressive (secondaria)

Scuola Primaria e Secondaria

- o Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità

Scuola Secondaria

- o Progetto "Diario di classe: strastorie di ordinaria stra-adolescenza"
- o Progetto Life Skills
- o Progetti di sensibilizzazione alla diversa abilità con il gruppo Omero e con Mauro Bernardi
- o Attività di orientamento in collaborazione con istituti superiori e Università - progetto "Atlante delle scelte" e SORPRENDO
- o Larsa: attività di recupero e approfondimento per le classi a tempo prolungato

Sportello psicologico per studenti, insegnanti e genitori

Docente tutor per ogni studente



m. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

L'Istituto comprensivo ha in essere collaborazioni continuative e strutturate con:

· Istituzioni, organismi ed enti del territorio sottoindicati:

- o Biblioteche comunali
- o Scuola di musica Musikè
- o Istituto scolastici scuole secondarie di secondo grado
- o Servizi sociali comunale e di Ambito
- o Associazione San Vincenzo
- o Associazione Avis
- o Associazione Aido
- o Associazione nazionale Alpini
- o CAI
- o Comunità montana
- o Società dei Servizi Valle Seriana
- o Cooperativa sociale Il Cantiere

q. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Scuola Secondaria

- o Attività opzionali: latino, certificazioni in lingua straniera (KET)
- o Partecipazione a gare di giochi matematici
- o Partecipazione a gare sportive (corsa campestre, sci di fondo ecc.)

Realizzazione della copertina del diario scolastico d'Istituto



- r. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore.

L'Istituto comprensivo ha in essere relazioni strutturate di collaborazione con:

- La scuola di Italiano per stranieri di Gazzaniga
- collaborazione con l'associazione Filo-Amico
- Associazioni di famiglie straniere
- Servizi di mediazione culturale proposti dalla Società dei Servizi

Scuola Primaria e Secondaria

- o Predisposizione di attività di alfabetizzazione o di studio in L2 per alunni di origine straniera in collaborazione con personale docente, afferente all'organico potenziato

- s. Messa in pratica del Progetto Orientamento (vedi "L'Orientamento", in Capitolo secondo, pagina 28).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti di studio sono presentati sia attraverso la lezione frontale, ricorrendo al metodo induttivo e a quello deduttivo, sia utilizzando le metodologie del cooperative learning per creare e mantenere un ambiente favorevole all'apprendimento e favorire il dialogo e la motivazione. Si imposteranno le lezioni così da favorire il protagonismo dei ragazzi nel processo di apprendimento proponendo attività di coppia e a gruppi.

Per stimolare la concentrazione dei ragazzi, ma soprattutto il loro senso critico ed una partecipazione autonoma e attiva alla vita scolastica si lascia quindi spazio agli interventi propositivi degli alunni, si propongono lavori di coppia e di gruppo (per favorire la socializzazione e la collaborazione) e si ricorre spesso a metodologie quali il brainstorming. Gli alunni vengono quindi guidati ad imparare interagendo gli uni con gli altri, consolidando o acquisendo un valido metodo di studio, procedendo a letture selettive dei testi, all'individuazione di sequenze, di parole chiave, all'elaborazione di schemi, tabelle e mappe di sintesi.



Si attuano tutte le strategie differenziate atte a favorire un clima inclusivo e un reale apprendimento degli alunni

Sono utilizzati, quando possibile, strumenti differenti (aula computer, lavagna interattiva/smart monitor, riviste e quotidiani, laboratori di scienze, tecnica...) per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Sono coinvolti esperti e, grazie alle visite di istruzione anche sul territorio, si ampliano le conoscenze e competenze degli alunni; interventi ed uscite hanno anche un forte valore orientante e di socializzazione.

Vengono controllati i compiti e il materiale didattico, soprattutto agli alunni meno autonomi così da favorirne l'apprendimento.

L'Istituto comprensivo prevede una formazione continua nel corso degli anni per tutto il personale docente volta al potenziamento e al miglioramento della metodologia e delle strategie didattiche e dell'inclusione, grazie anche all'utilizzo della moderna strumentazione informatica.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un'azione che accompagna costantemente, periodicamente e sistematicamente i processi di insegnamento – apprendimento, allo scopo di consentire a ciascun alunno di esprimere al massimo le proprie potenzialità e di raggiungere buoni livelli di istruzione e formazione.

Esistono tre principali momenti della valutazione nel corso dell'anno scolastico:

- la valutazione di ingresso (DIAGNOSTICA) che i docenti effettuano all'inizio di un ciclo di studi o all'inizio di un anno scolastico, per conoscere le informazioni utili a determinare il livello di dotazione cognitiva di ogni alunno, le potenzialità, i bisogni.
- la valutazione in itinere (FORMATIVA) che i docenti adottano nel corso dell'anno scolastico, al fine di disporre delle informazioni circa l'apprendimento di ogni alunno e di poter adattare conseguentemente l'azione didattica.
- La valutazione finale (SOMMATIVA) che i docenti utilizzano al termine di un anno scolastico o di un ciclo di studi per determinare e giudicare i risultati raggiunti da ciascun alunno rispetto agli obiettivi stabiliti.

I dati raccolti devono riguardare, per ogni alunno il giudizio sulle conoscenze, le capacità e le abilità acquisite

Ogni forma di valutazione può utilizzare uno dei seguenti criteri:

- A) ASSOLUTO, quando la comparazione dei risultati del singolo alunno viene fissata con uno



standard prestabilito (es. a livello nazionale con le prove INVALSI)

- B) **RELATIVO**, quando la comparazione dei risultati del singolo alunno viene fissata con la media dei risultati ottenuti dal gruppo-classe (a fine bimestre, quadrimestre, anno scolastico)
- C) **INDIVIDUALE**, quando la comparazione dei risultati del singolo alunno viene fissata con la situazione iniziale dello stesso alunno (frequenza al primo anno di un grado scolastico e/o scolarizzazione pregressa)

Per la determinazione dei LIVELLI DI COMPETENZA raggiunti, vengono invece utilizzati i seguenti indicatori/descrittori:

Iniziale = L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Base = L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Intermedio = L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Avanzato = L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Valutazione

La verifica dei livelli di apprendimento di ogni alunno si effettua attraverso la somministrazione di "prove" e l'osservazione durante le attività.

Compiti in classe e interrogazioni costituiscono il tipo di prova più conosciuto e tradizionale, ancora valido ma condizionato dalla soggettività del docente-valutatore.

I docenti dispongono di altre modalità, orali o scritte, per procedere alla verifica dei livelli di apprendimento degli alunni: il colloquio, la riflessione, il riassunto, la prova pratica, la simulazione, la relazione, la risoluzione di problemi, la ricerca, il saggio breve, l'osservazione diretta in aula, i questionari, i compiti autentici.

In particolare, nella Scuola dell'Infanzia, la verifica comporta l'utilizzo di:

- Scheda di anamnesi iniziale per ogni alunno



- Griglie di osservazione e di verifica in itinere
- Profilo personale di ogni alunno a fine anno scolastico
- Scheda informativa di passaggio alla scuola primaria

DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO E LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I descrittori per formulare il giudizio sul comportamento e la progressione degli apprendimenti sono stati redatti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare.
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.
- d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Per l'inclusione

Le indicazioni sulla valutazione sopra definite, possono essere variate e personalizzate per gli alunni che hanno un Piano Educativo Individualizzato, strettamente correlate con i diversi obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali in esso stabiliti. In base a ciò, va pure adattata una modalità di valutazione che renda chiaro se il percorso apprenditivo è legato interamente o parzialmente a quello della classe, oppure è ben differenziato; in questo caso si impostano verifiche mirate e calibrate, dove si tenga conto di tutte le variabili relazionali/cognitivo/ambientali, anche se non misurabili e che riguardano solo le abilità e conoscenze che sono state effettivamente prese in considerazione.

Alunni stranieri

In relazione all'ottica inclusiva lo scopo della valutazione non è quello di classificare gli alunni, ma di capirli e aiutarli nella loro formazione offrendo esperienze di apprendimento significative e motivanti per consentire a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Come punto di partenza ci si può avvalere di una valutazione formativa con funzione diagnostica che serva per accertare la loro situazione iniziale: ciò consente di proporre e animare attività adatte a loro personalizzando e individualizzando, laddove necessario, il percorso di apprendimento. La valutazione si esercita poi durante tutto l'itinerario educativo per approfondire la



conoscenza degli alunni e migliorare e modulare la progettazione didattica in risposta ai loro bisogni.

Infine a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa in cui si evidenziano i risultati raggiunti e il quadro della situazione finale di ciascun alunno.

La valutazione degli alunni stranieri viene effettuata con le modalità e i tempi previste nel Protocollo di Accoglienza. Particolare attenzione deve essere posta nella valutazione di competenze e progressi in Italiano L2 dei bambini bilingui o plurilingui. L'insufficiente competenza in italiano L2 non equivale a un'incompetenza scolastica. Questo fatto sottolinea l'esigenza di valutare il percorso di apprendimento del singolo alunno.

Quindi, per una corretta valutazione è necessario:

- * stabilire il livello di competenza linguistica di partenza in italiano, facendo riferimento al quadro europeo di riferimento per le lingue
- * stabilire degli obiettivi, tenendo conto delle fasi e sequenze di acquisizione italiano L2
- * adattare il programma alle competenze linguistiche dell'alunno
- * verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La programmazione e la valutazione devono essere quindi individualizzate.

Per i punti di cui sopra, si rimanda alle tabelle inserite nel Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri.

VALUTAZIONE SCUOLE PRIMARIE

Dal 2021 sono cambiate le modalità di valutazione dei percorsi di apprendimento per la scuola primaria, che in precedenza avvenivano con l'uso dei voti in decimi.

Con questa modifica (legge 6 giugno 2020, n. 41) si vuole dare valore alla parte formativa e orientativa della valutazione: il voto in decimi era una semplificazione che poteva dare l'impressione di essere oggettiva e trasparente ma non aiutava l'alunno a capire quali obiettivi si andavano a valutare e quale livello avesse raggiunto rispetto a questi obiettivi.

Per questo motivo, la valutazione sarà espressa con l'indicazione del raggiungimento pieno, parziale o solo iniziale dell'obiettivo (o degli obiettivi) di apprendimento individuati durante il percorso scolastico. In base all'età degli alunni, gli insegnanti potranno utilizzare modalità diverse per comunicare all'alunno/a la valutazione al termine delle prove di verifica scritte od orali, che sarà poi



comunque riportata nel registro.

Nello scrutinio quadrimestrale saranno individuati gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline e per ognuno di essi si indicherà invece il livello:

- A)** Avanzato: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- B)** Intermedio: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- C)** Base: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- D)** In via di prima acquisizione: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE SCUOLE SECONDARIE

Le verifiche sono: d'ingresso, formative ("in itinere") e sommative (al termine delle unità di lavoro).

Oltre a quelle orali o di tipo soggettivo per valutare le capacità di produzione e di interpretazione degli alunni, sono somministrate anche verifiche di tipo oggettivo (a risposte aperte, a scelta multipla, a completamento, con sistema vero / falso, ecc.).

Le verifiche sono differenziate o individualizzate per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o in difficoltà e si garantiscono le misure dispensative e compensative previste nei singoli Piani Personalizzati.

Sulle prove, almeno dove è possibile i Docenti specificano i risultati indicando la percentuale. Le percentuali non sono riportate sul registro elettronico nel quale si indica, per ogni prova scritta, orale o pratica effettuata il voto globalmente conseguito dall'alunno.

Sulle schede di valutazione il Collegio dei Docenti ha deliberato di non utilizzare il voto numerico "3".

I criteri sui quali il Consiglio di Classe basa la valutazione di ogni alunno alla fine dell'anno scolastico sono stati i seguenti:

- frequenza scolastica



- livelli di partenza;
- tempi di apprendimento;
- raggiungimento di obiettivi minimi strumentali;
- avvicinamento all'obiettivo prefissato;
- partecipazione alla vita scolastica;
- risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa PTOF
- analisi delle conseguenze di eventuali bocciature o ripetenze;
- impegno, volontà e atteggiamenti dimostrati nelle attività scolastiche;
- comportamento

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Come da Delibera del Collegio Docenti, un alunno non è ammesso all'anno successivo o all'Esame di Stato a seguito di numerose e gravi insufficienze e/o gravi problemi comportamentali.

Come da delibera del Collegio Docenti il voto di ammissione all'Esame di Stato è stabilito seguendo i sottoelencati criteri:

- media dei risultati dei singoli anni (con peso 30% per classi prime e seconde, 40% classe terza);

DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO E LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I descrittori per formulare il giudizio sul comportamento e la progressione degli apprendimenti sono stati redatti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- e) Imparare ad imparare



- f) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- g) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- h) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CENE BGAA84801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GAZZANIGA BGAA84802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CENE "ERMENEGILDA POLI" BGEE84801X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAZZANIGA BGEE848021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. GAZZANIGA BGMM84801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CENE BGMM84802X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1/2

33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto comprensivo di Gazzaniga ha scelto di affrontare e svolgere il curricolo di Educazione civica in modo trasversale a tutte le discipline presenti nel curricolo, per un totale di 33 ore annue. Questo perché la scuola si concepisce come un'unica comunità educante nella quale ciascuna parte, pur nel rispetto del diverso grado di maturazione degli alunni e delle singole specificità delle discipline, lavora in modo unitario e corresponsabile alla costruzione e al raggiungimento delle competenze globali di cittadinanza.



Curricolo di Istituto

GAZZANIGA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Allegato:

Curricolo verticale delle competenze trasversali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CENE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Dettaglio Curricolo plesso: GAZZANIGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI



Dettaglio Curricolo plesso: CENE "ERMENEGILDA POLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Dettaglio Curricolo plesso: GAZZANIGA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria



di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. GAZZANIGA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. CENE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Partendo dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dalle "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze trasversali. Il Curricolo verticale di Istituto è al centro del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. I settori principali in cui si articola sono i seguenti: -Area: COSTRUZIONE DEL SÉ Competenze: - IMPARARE A IMPARARE - PROGETTARE Area 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze: - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE Area 3: RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE Competenze: - RISOLVERE PROBLEMI - ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orto nelle scuole

Nelle scuole di Gazzaniga e all'infanzia di Cene si coltiva un orto in fioriere o cassettoni con semina diretta, trapianti, pulizia e cura nel corso dell'anno. Stesura schede per l'osservazione e per l'organizzazione del materiale. Conoscenza della fisiologia delle piante esaminate.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico. Favorire l'utilizzo di competenze pratiche e lo spirito di cooperazione. Promuovere l'assunzione di impegni di cura nel tempo. Saper riconoscere piante e relativi semi sperimentando le necessità per la loro crescita e la ciclicità temporale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Life Skills

Il LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di dipendenze da alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Risultati attesi

accrescere il bagaglio di risorse personali (life skills) negli studenti delle scuole secondarie di



primo grado; rinforzare le funzioni educative degli insegnanti, modificare le loro rappresentazioni sui temi di promozione della salute; favorire all'interno del contesto scolastico una prospettiva volta alla promozione della salute e alla prevenzione dell'uso di sostanze, coinvolgendo tutto il contesto scolastico nel progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso di acquaticità e nuoto

Grazie al finanziamento delle amministrazioni comunali, è offerto ai bambini grandi della scuola dell'infanzia di Cene e a tutti gli alunni della scuola primaria di Gazzaniga e di Cene il corso di nuoto nella piscina del Centro Sportivo Consortile

Risultati attesi

Percepire il proprio corpo e i suoi possibili movimenti nell'acqua. Sviluppare la coordinazione motoria globale. Gestire in modo autonomo gesti di quotidianità come vestirsi, svestirsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Continuità

In collaborazione coi nidi, le scuole dell'infanzia e le secondarie superiori del territorio si organizzano momenti di scambio e confronto coi docenti e i referenti. Si promuovono inoltre attività di reciproca conoscenza, di visita degli ambienti scolastici, di passaggio informazioni.



Risultati attesi

Garantire un sereno inserimento dei bambini nel successivo grado scolastico. Comprendere la differenza come una risorsa. Vivere serenamente nel nuovo ambiente scolastico. Favorire il lavoro in piccolo e grande gruppo per lo sviluppo delle abilità sociali. Per la scuola secondaria, promuovere un orientamento efficace e rispondente al progetto di vita di ciascuno studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Manualità

Si propone ai bambini delle scuole dell'infanzia l'utilizzo di vari oggetti (pennelli, rulli) per lasciare tracce, la manipolazione e i travasi di vari materiali cogliendone le caratteristiche sensoriali.

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia la stima l'identità; maturare competenze di motricità fine. Esplorare e scoprire proprietà di materiali nuovi. Utilizzare il corpo per sperimentare colori e materiali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto accoglienza



Tutte le scuole, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, prevedono nelle prime settimane di scuola (mese di settembre) attività finalizzate alla conoscenza degli ambienti e delle loro regole, dei docenti e del personale scolastico, all'accoglienza dei genitori. Si lavora sulla presentazione di sé e sulla formazione del gruppo. In alcuni casi si invitano esperti esterni per proporre esperienze e attività collaborative finalizzate anche alla conoscenza e all'osservazione dei nuovi alunni/studenti. In particolare la primaria di Gazzaniga svolge il progetto "Dal gioco individuale al gioco di squadra" con l'esperto J.C. Mogni.

Risultati attesi

Conoscenza di sé, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca

Tutte le scuole organizzano attività in collaborazione con la Biblioteca presente nel territorio comunale,, finalizzate a promuovere la lettura e il prestito dei volumi: visita alla biblioteca, incontro con la bibliotecaria, progetto Nati Per Leggere (scuola dell'infanzia), presentazione delle bibliografie estive e incontro con l'autore nelle varie modalità. All'interno delle iniziative de "La vallata dei libri bambini" è previsto infatti l'incontro con uno degli autori promossi dal Festival per la scuola secondaria di Cene; la scuola secondaria di Gazzaniga propone un'attività simile per gli alunni di seconda e terza, che incontrano uno scrittore dopo averne letto i libri e aver preparato una bibliografia ragionata con l'intervento di un esperto.

Risultati attesi

Avvicinamento e promozione della lettura



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Educazione musicale

Sia per le scuole dell'infanzia di Cene e Gazzaniga che per la scuola primaria di Gazzaniga è proposto un progetto in collaborazione con la Scuola di Musica che prevede l'intervento dell'esperto in classe/sezione. Anche la scuola primaria di Cene solitamente propone un percorso di educazione musicale con un esperto. Interventi sono previsti anche alla scuola secondaria di Gazzaniga.

Risultati attesi

Avvicinare il bambino in età prescolare alla realtà sonora attraverso strutture elementari, percorsi coinvolgenti, giocosi e creativi. Accompagnare i bambini della scuola primaria ad ascoltare e produrre i suoni e la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione all'affettività e alla sessualità

Le classi quinte della primaria, le seconde della sec. di Gazzaniga e le terze della sec. di Cene partecipano al percorso con l'esperta per affrontare il tema dell'affettività, della sessualità e delle relazioni.



Risultati attesi

Fornire agli studenti la possibilità di mettersi in gioco sulle tematiche inerenti la sessualità intesa come l'integrazione degli aspetti fisici, psichici, emotivi e di cultura/educazione che concorrono alla piena realizzazione dell'individuo in quanto tale. Ciò al fine di una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro e nell'ottica di fornire ai ragazzi gli strumenti necessari a scelte maggiormente libere e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Io sono colore

Laboratorio di arte con i bambini della scuola primaria di Gazzaniga: realizzazione di un libro pop-up e di una semplice mostra finale.

Risultati attesi

Esprimere le proprie emozioni attraverso il disegno, l'osservazione e la sperimentazione di tecniche pittoriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione del bullismo

A livello di Istituto si propongono attività ludico-sportive individuali e di gruppo per affrontare la gestione della conflittualità e prevenire comportamenti negativi, imparando anzitutto a



riconoscerli. Attività di sensibilizzazione sui temi del bullismo sono svolti a tutti i livelli dell'Istituto comprensivo (es. Nodo blu),

Risultati attesi

Conoscere il fenomeno del bullismo; sviluppare la cooperazione attiva; riflettere sulle proprie responsabilità nel confronto con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Ludobus - giocolando

Sperimentare il valore educativo del gioco nelle classi quinte della primaria di Gazzaniga, coinvolgendo anche i genitori.

Risultati attesi

Favorire le relazioni e la comunicazione fra generazioni diverse; sostenere l'autostima e saper accettare la sconfitta; sviluppare il pensiero creativo e l'empatia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Stra-storie. Gestione delle relazioni e dei conflitti in classe



Per le classi prime della secondaria di Cene è proposto il progetto della Società dei Servizi sociosanitari della valle Seriana finalizzato ad offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sulla propria condizione di studente all'interno di un gruppo classe; sostenere l'acquisizione di una visione positiva e costruttiva nel confronto del conflitto; saper riconoscere, accettare, gestire e comunicare le proprie e le altrui emozioni nelle dinamiche relazionali. Le attività sono volte anche alla prevenzione del bullismo.

Risultati attesi

Implementare la capacità del singolo di relazionarsi in modo positivo ed efficace con gli altri, favorendo una corretta capacità empatica, la gestione delle emozioni, una comunicazione efficace, la capacità di prendere decisioni e di gestire criticamente lo stress, sviluppando il senso critico e le proprie capacità creative. Favorire la creazione di un buon clima di classe che permetta di vivere meglio a livello relazionale il rapporto con i pari e gli adulti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Teatro in lingua straniera

Teatro in madrelingua straniera (ad anni alterni in francese e in inglese)

Risultati attesi

Comprendere la situazione comunicativa e interagire in maniera semplice con attori madrelingua inglese. Saper riconoscere e utilizzare oralmente i contenuti linguistici previsti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Giochi Sportivi Studenteschi

L'Istituto è costituito come Centro Sportivo Studentesco. Ogni anno gli studenti della scuola secondaria partecipano alle fasi distrettuali e talvolta provinciali di corsa campestre e atletica leggera.

Risultati attesi

Avviare gli studenti della scuola secondaria alla pratica sportiva, proponendo anche competizioni con altre scuole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "SCAT – Scuola Cultura Arte e Territorio"

Agli studenti della scuola secondaria di Gazzaniga è proposto il progetto finalizzato a promuovere presso il territorio una cultura matura della cittadinanza attiva. Vengono composti gruppi misti dalle classi dell'Istituto su base volontaria; tali gruppi lavoreranno in orario extrascolastico per progettare l'iniziativa di cui al punto successivo; nella giornata del 2 giugno, Festa della Repubblica, si svolgerà una performance artistico-culturale in collaborazione con le classi quinte della Scuola Primaria di Gazzaniga.

Risultati attesi

Comprendere i valori e la cultura democratica contenuta nella carta costituzionale. Sapere utilizzare i linguaggi dell'arte per esprimere e comunicare i contenuti di cui al punto precedente. Sapere progettare e gestire momenti di interazione, comunicazione e sensibilizzazione presso la cittadinanza



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Oltre Strastorie

Alle classi seconde della secondaria di Cene è proposto questo progetto come prosecuzione mirata del progetto "Strastorie. Gestione delle relazioni e dei conflitti in classe" che si svolge in prima. Sempre seguito della Società dei Servizi sociosanitari della Valle Seriana, il progetto finalizzato ad implementare nei ragazzi la possibilità di sostenere l'acquisizione di una visione positiva e costruttiva nel confronto del conflitto; potenziare la capacità di saper riconoscere, accettare, gestire e comunicare le proprie e le altrui emozioni nelle dinamiche relazionali.

Risultati attesi

Implementare la capacità del singolo di relazionarsi in modo positivo ed efficace con gli altri, favorendo una corretta capacità empatica, la gestione delle emozioni, una comunicazione efficace, la capacità di prendere decisioni e di gestire criticamente lo stress, sviluppando il senso critico e le proprie capacità creative. Favorire la creazione e il mantenimento di un buon clima di classe che permetta di vivere meglio a livello relazionale il rapporto con i pari e gli adulti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Intervento ANED (deportati campi concentramento)

Intervento di Leonardo Zanchi, presidente della sezione di Bergamo dell'ANED - Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti, per raccontare la storia del nonno, Bonifacio Ravasio, ex deportato politico nel campo di Buchenwald.



Risultati attesi

- Approfondire contenuti trattati a scuola e sensibilizzare i ragazzi sul tema delle persecuzioni razziali e/o per motivi politici.
- Riflettere sul senso del 25 aprile e, in generale, sul tema della libertà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto OMERO

Progetto di sensibilizzazione alla disabilità visiva. Ci si avvale della collaborazione dell'Associazione OMERO che si propone di avvicinare allo sport tutti i ragazzi non vedenti ed ipovedenti; il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di Cene.

Risultati attesi

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; sviluppo della cooperazione attiva; riflessione sulle responsabilità di ciascuno nel confronto con gli altri; inclusione e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola allo Stadio

Progetto riservato agli alunni delle classi prime delle secondarie di Cene e Gazzaniga con l'obiettivo di educazione allo sport e ai suoi valori, al benessere fisico, al fair play, al rispetto delle regole, al tifo corretto.



Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita e lo sport come strumento di prevenzione e crescita equilibrata. Educazione al rispetto delle regole e a un tifo corretto e rispettoso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti sportivi

In base alla disponibilità delle associazioni del territorio si svolgono progetti sportivi mirati (nuoto, minivolley, minibasket, ciclismo, sci di fondo e altri) nei vari plessi dell'Istituto.

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita e lo sport come strumento di prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Bici e Scuola Insieme

Progetto sportivo destinato alle classi quarte della scuola primaria di Cene e Gazzaniga

Risultati attesi



Competenza motoria e sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AVIS

Progetto di conoscenza dell'AVIS destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde della secondaria di Cene e terze della secondaria di Gazzaniga

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza; educazione alla salute e prevenzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AIDO

Progetto di conoscenza dell'AIDO e dei valori che promuove, destinato agli alunni delle classi seconde della secondaria di Cene

Risultati attesi

Competenze civiche - educazione alla salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● Alpini

Consegna del Tricolore da parte degli Alpini e riflessione sulla storia e il valore della Bandiera italiana; conoscenza dell'ANA. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria di Cene e Gazzaniga

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Diversabilità

Incontro con il maestro di sci disabile Mauro Bernardi dell'associazione EnjoySKI Sport Onlus con una parte di spiegazione teorica seguita da una parte operativa in palestra dove i ragazzi provano alcune attività motorie simulando una disabilità

Risultati attesi

• Educare alla convivenza civile e al fair play • Favorire lo sviluppo di competenze civiche quali la socializzazione, l'autonomia, il rispetto delle regole e la responsabilità; • Educare al rispetto della diversità • Educazione stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Caccia al libro e all'informazione

Attività svolta con un esperto bibliotecario sul reperimento delle informazioni da fonti cartacee e nelle rete, sulla distinzione fra fonti affidabili e non affidabili; su come si svolga una ricerca efficace e completa. Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di Gazzaniga

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Laboratorio di lettura

Laboratorio di lettura espressiva per gli alunni della scuola dell'infanzia di Gazzaniga e Cene e della classe prima della scuola secondaria di Gazzaniga.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Meeting multisportivo e corsa campestre

Attività proposta ai plessi di Cene e Gazzaniga della scuola secondaria

Risultati attesi

Competenze motorie e sociali; inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno (docenti della scuola) ed esterno

● Musical

Musical a tema che coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di Gazzaniga (sceneggiatura, recitazione, canto, danza...)

Risultati attesi

Competenza musicale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giornata ecologica

Nei vari livelli dell'Istituto si propongono numerose attività (giornata ecologica, pulizia dell'ambiente ecc.) volte alla sensibilizzazione verso i problemi ambientali, l'ecologia, la sostenibilità. Spesso queste attività si svolgono con il sostegno delle Amministrazioni comunali e/o il coinvolgimento di associazioni del territorio.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche; educazione ambientale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto con ISS Valle Seriana di Gazzaniga

Il progetto è rivolto agli studenti delle ultime classi della scuola primaria e di tutte le classi delle secondarie sia di Cene che di Gazzaniga. Gli studenti del terzo e quarto anno della scuola superiore ISS Valle Seriana incontrano i ragazzi dell'Istituto comprensivo per proporre attività di coding, robotica ecc.

Risultati attesi

Competenze digitali e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione stradale

Il progetto di Educazione stradale, in collaborazione con la polizia locale, è destinata ai bambini della scuola dell'infanzia di Gazzaniga

Risultati attesi

Educazione stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● English for everybody

Le classi seconde delle scuole secondarie e le classi quinte delle primarie di Gazzaniga e Cene partecipano al progetto "Everybody" che prevede la presenza di un'insegnante madrelingua in classe, che svolga lavoro di Clill e potenziamento linguistico inglese.

Risultati attesi

Interagire in lingua inglese in maniera semplice e diretta. Ampliare il vocabolario e migliorare la pronuncia inglese. Saper riconoscere e utilizzare oralmente i contenuti linguistici previsti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● School factor

Esibizione musicale e teatrale degli alunni delle classi seconde di Cene e Gazzaniga a cura del professore di Musica.

Risultati attesi

Competenza musicale Capacità di interagire e collaborare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Atlante delle scelte - SORPRENDO

Nell'ambito del progetto Orientamento, si sviluppa, per le classi seconde e terze di Gazzaniga e Cene il progetto "Atlante delle scelte - Sorprendo" promosso dalla Provincia di Bergamo. Si tratta di una guida interattiva che, grazie ad alcuni software specifici e all'intervento di alcuni psicologi ed esperti, si propone di aiutare studenti e famiglie a scegliere consapevolmente il percorso formativo adeguato dopo la scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Orientamento ad una scelta consapevole

Destinatari

Gruppi classe

● Gare di matematica

Proposta di gare matematiche in collaborazione con il Centro Pristem dell'Università Bocconi. La gara consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti che si iscrivono devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito, graduati in termini di difficoltà in base all'età dei partecipanti. La partecipazione è libera. Gli alunni iscritti svolgeranno la prova individualmente nella propria aula.

Risultati attesi

• dimostrare che la matematica può anche essere divertente; • insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; • coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; • aiutare gli studenti a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; • istituire un canale di



comunicazione e di collaborazione con altri Istituti e l'Università.

Destinatari

Gruppi classe

● Un miglio al giorno

Proposta di pause attive per gli studenti della scuola primaria e secondaria di Cene: 15/20 minuti due o tre volte alla settimana con passeggiate di un miglio sul territorio vicino alla scuola (pista ciclabile di Cene).

Risultati attesi

- Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata scolastica.
- Diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani.
- Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva ed educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Visita alla Torre del Sole

Visita delle classi terze al Parco Astronomico LA TORRE DEL SOLE - POLISPORTIVA BREMBATE SOPRA secondo il seguente programma: Accoglienza e conoscenza dei ragazzi • Presentazione nella Sala Conferenze, con la proiezione di immagini commentate dall'operatore • Proiezione nella Sala Planetario di un video commentato dall'operatore • Visita del Laboratorio Solare, con osservazione del Sole e spiegazione dei fenomeni osservabili. • Visita dell'Osservatorio Astronomico alla sommità della Torre e spiegazione del funzionamento degli strumenti installati.



Risultati attesi

- Visitare un osservatorio astronomico • Partecipare ad una lezione specialistica sullo spazio e le scienze astronomiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Giornate sulla neve

Viaggi di istruzione a Schilpario con le classi prime (un giorno) e le classi seconde (due giornate con pernottamento sul posto per Cene e una sola giornata per Gazzaniga) per provare la pratica dello sci di fondo presso la pista degli abeti.

Risultati attesi

- Potenziare la capacità di osservazione della realtà per ampliare ed approfondire le conoscenze ambientali e geografiche integrando quelle acquisite a scuola • Imparare a muoversi nell'ambiente naturale con consapevolezza e responsabilità • Promuovere la pratica sportiva dello sci di fondo • Favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione attraverso un periodo di vita in comune • Dare la possibilità di vivere un'esperienza formativa a contatto con la natura

● Outdoor: arrampicata e orienteering

Per le classi terze di Gazzaniga e Cene si tratta di una giornata intera con la pratica sia dell'orienteering sia dell'arrampicata (con guide alpine), per le classi prime si tratta di un'uscita di un paio di ore presso la località Prato Alto per provare attivamente l'orienteering dopo un lavoro teorico sull'argomento svolto in classe nelle ore di ed. fisica e geografia.



Risultati attesi

• Offrire la possibilità di vivere delle esperienze formative a contatto con la natura. • Potenziare la capacità di osservazione della realtà per ampliare ed approfondire le conoscenze ambientali, naturalistiche, geografiche, topografiche/orientamento, di fruizione del tempo libero, integrando quelle acquisite in ambito prettamente scolastico. • Conoscere, tramite esperienze sul campo, l'aspetto geografico del nostro territorio. • Imparare a muoversi nell'ambiente naturale con consapevolezza e responsabilità. • Primi approcci (o consolidamento) all'arrampicata sport

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Progetto autonomia

Nella scuola dell'infanzia di Gazzaniga, subito dopo il progetto accoglienza, si sviluppa il progetto autonomia per tutti i bambini della sezione per circa un mese. I bambini divisi in due gruppi partecipano a diverse attività, sottoforma di gioco, atte a potenziare le proprie abilità di autonomia personale, soprattutto per quanto riguarda le varie routine quotidiane presenti a scuola necessarie a vivere serenamente il tempo scuola e non solo.

Risultati attesi

Favorire l'autonomia personale: vestirsi e svestirsi, utilizzo corretto dei servizi igienici, abitudini alimentari e l'apparecchiatura della tavola, il momento del sonno e la sua routine. Gli obiettivi sono opportunamente calibrati per i due gruppi d'età.

Risorse professionali

Interno



● Progetto sicurezza (scuola dell'infanzia)

Ogni anno tutti i bambini della scuola dell'infanzia vivono il progetto sicurezza per evidenziare i possibili rischi presenti a scuola e non solo (casa e strada). Vengono inoltre spiegati e vissuti in forma di prevenzione tutti i comportamenti corretti e le modalità di esecuzione in caso di evacuazione, sia per l'incendio che per il terremoto.

Risorse professionali

Interno

● Psicomotricità (scuola dell'infanzia)

Il percorso psicomotorio proposto ai bambini della scuola dell'infanzia mira allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé, come soggetto competente, partendo dal piacere del gioco e dal principale canale usato dai bambini per comunicare: il corpo. Attraverso il gioco, il bambino sperimenta per la gratuità dell'esperienza fine a sé stessa, fatta esclusivamente per il proprio piacere ed interesse e la possibilità di intervenire attivamente sugli elementi che lo circondano, trasformandoli e modificandoli. Il bambino può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività; può condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni, che altrimenti troverebbero difficilmente un canale di espressione.

Risultati attesi

- Permettere la sperimentazione del corpo quale luogo di esperienza e conoscenza di sé stesso e della realtà, di espressione e comunicazione con l'altro; permettere, attraverso il gioco di affermarsi come individuo; favorire le capacità comunicative ed espressive; favorire l'acquisizione della regola quale limite che permette la strutturazione della persona e la convivenza
- Sociale: permettere al bambino di riconoscere le proprie potenzialità e di affermarle nel percorso di crescita; favorire l'organizzazione di pensiero a partire dalla propria identità corporea; favorire il passaggio dal piacere del movimento e dell'azione al piacere di pensare; Nonché la sperimentazione ed il potenziamento di tutte le abilità motorie necessarie



alle diverse attività della vita.

● Logica matematica (scuola dell'infanzia)

• Vengono proposti a tutti i bambini della scuola dell'infanzia attività del fare e del pensare. Prime attività di conteggio e di calcolo delle quantità, nonché di riconoscimento dei simboli sempre in un contesto ludico. Attività motorie necessarie al riconoscimento dei concetti topologici. Attività di gioco necessarie allo sviluppo del pensiero computazionale sia unplugged che con l'utilizzo delle tecnologie (robot e giochi interattivi con lo smart monitor). • Obiettivi formativi e competenze attese: • potenziare la capacità di pensiero e di adattamento alle varie situazioni problematiche che la vita ci pone di fronte. Sviluppare il pensiero computazionale. Potenziare i prerequisiti necessari all' ingresso alla scuola primaria.

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio linguistico (scuola dell'infanzia)

• Viene proposto ai bambini della scuola dell'infanzia un laboratorio che avvicini il bambino alla lingua scritta e verbale, attraverso letture, drammatizzazioni. Di ampliamento del vocabolario. Di primo approccio alla lingua scritta con cornicette e direzionalità della scrittura. Di riconoscimento dei suoni della lingua italiana. • Obiettivi formativi e competenze attese: • Ampliamento del vocabolario di ogni bambino, costruzione corretta della frase, primi approcci con la lingua scritta. Potenziamento della lingua 2 per gli stranieri. Potenziare i prerequisiti necessari all' ingresso alla scuola primaria.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è attivo per tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, per tutti i genitori e gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Avvisi e circolari sono inviati esclusivamente tramite il registro.

Titolo attività: Suite for education
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione degli applicativi on-line messi a disposizione da Microsoft per le scuole. Ogni docente e ogni alunno delle scuole primarie e secondarie di primo grado ha il proprio account: può gestire la casella di posta elettronica, tutte le applicazioni Office365, condividere materiali e documenti nel cloud, utilizzare video e chat per lezioni, riunioni, comunicazioni, effettuare verifiche tramite moduli

Titolo attività: Portali per
l'amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola utilizza il sistema PagoInRete per i pagamenti dei genitori e il portale Argo per la gestione del personale (contratti, assenze).



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'attività amministrativa è ormai quasi completamente dematerializzata; il numero di accessi allo sportello per le pratiche è sensibilmente ridotto rispetto agli anni precedenti

Titolo attività: Acquisto di notebook e modem

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le scuole secondarie di Cene e Gazzaniga e la scuola primaria di Cene hanno dotato i propri laboratori di notebook portatili utilizzabili anche in classe, destinati poi al prestito in comodato d'uso in caso di sospensione delle lezioni in presenza. L'Istituto s'è dotato anche di alcuni modem wi-fi con SIM per aumentare il numero di reti disponibili e senza SIM per il prestito in comodato d'uso agli studenti privi di connessione. Il numero di studenti non connessi è ridotto quasi a zero.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Adozione di applicazioni comuni per l'elaborazione e la condivisione di contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Agli studenti è chiesto l'uso di Class Notebook per caricare, condividere ed elaborare materiale di studio e lavoro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di
formazione per docenti
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della scuola primaria sono stati formati sulle principali applicazioni per la didattica. Tutti i docenti sono formati sull'uso della suite Microsoft365 e in particolare sull'uso di Class Notebook per la gestione degli elaborati degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CENE - BGAA84801P

GAZZANIGA - BGAA84802Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione e valutazione del team docente si svolge con l'utilizzo di alcuni strumenti fondamentali:

- Scheda di anamnesi iniziale per ogni alunno
- Griglie di osservazione e di verifica in itinere
- Profilo personale di ogni alunno a fine anno scolastico
- Scheda informativa di passaggio alla scuola primaria

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i criteri di valutazione della capacità relazionali ci si riferisce al curriculum trasversale delle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. GAZZANIGA - BGMM84801V



S.M.S. CENE - BGMM84802X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. dell'Istituto.

LE VERIFICHE

Le verifiche sono: d'ingresso, formative ("in itinere") e sommative (al termine delle unità di lavoro). Oltre a quelle orali o di tipo soggettivo per valutare le capacità di produzione e di interpretazione degli alunni, sono somministrate anche verifiche di tipo oggettivo (a risposte aperte, a scelta multipla, a completamento, con sistema vero / falso, ecc.).

Le verifiche sono differenziate o individualizzate per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o in difficoltà e si garantiscono le misure dispensative e compensative previste nei singoli Piani Personalizzati.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove oggettive ci si avvale della tabella di riferimento deliberata dal Collegio Docenti, già applicata nei precedenti anni scolastici e di cui alunni e genitori sono messi a conoscenza.

Sulle prove, almeno dove è possibile i Docenti, come stabilito nelle riunioni di plesso, specificano i risultati indicando la percentuale. Le percentuali non sono riportate sul registro elettronico nel quale si indica, per ogni prova scritta, orale o pratica effettuata il voto globalmente conseguito dall'alunno. Si veda allegato per una definizione più dettagliata.

Allegato:

Tabella percentuali valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La valutazione è espressa collegialmente dagli insegnanti della classe, tenendo conto degli obiettivi di educazione civica affrontati nelle diverse discipline, del livello di partecipazione alle attività scolastiche, della conoscenza delle regole scolastiche e sociali.

Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori per formulare il giudizio sul comportamento sono stati redatti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1) partecipazione alla vita e alle attività della scuola
- 2) responsabilità
- 3) rispetto delle regole
- 4) relazioni interpersonali

Il giudizio descrittivo tiene conto invece dei seguenti indicatori:

- a) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- b) Autonomia e modalità di lavoro
- c) Metodo di studio
- d) Padronanza delle conoscenze e dei linguaggi specifici
- e) Progressione degli apprendimenti

Allegato:

criteri comparto secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sui quali il Consiglio di Classe basa la valutazione di ogni alunno alla fine dell'anno scolastico sono i seguenti:

- frequenza scolastica;
- livelli di partenza;
- tempi di apprendimento;
- raggiungimento di obiettivi minimi strumentali;



- avvicinamento all'obiettivo prefissato;
- partecipazione alla vita scolastica;
- risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa PTOF;
- analisi delle conseguenze di eventuali bocciature o ripetenze;
- impegno, volontà e atteggiamenti dimostrati nelle attività scolastiche;
- comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Come da Delibera del Collegio Docenti, un alunno non è ammesso all'anno successivo o all'Esame di Stato a seguito di numerose e gravi insufficienze e/o gravi problemi comportamentali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da delibera del Collegio Docenti, il voto di ammissione all'Esame di Stato è stabilito seguendo i sottoelencati criteri:

- si considera la media dei risultati dei singoli anni (con peso 30% per classi prime e seconde, 40% classe terza);
- per differenziare chi ha realmente tutte sufficienze rispetto a chi ha "correzioni al 6", si ammette tale alunno con un voto inferiore rispetto alla media matematica;
- qualora il C.d.C. intenda valorizzare il percorso formativo di un alunno nel corso dell'ultimo anno rispetto agli anni precedenti, la media matematica finale può essere arrotondata verso l'alto.

Come da Delibera del Collegio Docenti, un alunno non è ammesso all'Esame di Stato a seguito di numerose e gravi insufficienze e/o gravi problemi comportamentali.

Inclusione e valutazione

Le indicazioni sulla valutazione devono essere variate e personalizzate per gli alunni che hanno un Piano Educativo Individualizzato (PEI), strettamente correlato con i diversi obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali in esso stabiliti, senza seguire gli standard qualitativi e quantitativi codificati.

In base a ciò, va pure adattata una modalità di valutazione che renda chiaro se il percorso di apprendimento sia legato interamente o parzialmente a quello della classe, oppure sia nettamente differenziato; in questo caso si impostano verifiche mirate e calibrate, dove si tenga conto di tutte le



variabili relazionali/ cognitivo/ ambientali, anche se non misurabili e che riguardano solo le abilità e conoscenze che sono state effettivamente prese in considerazione.

ALUNNI STRANIERI

In relazione all'ottica inclusiva, lo scopo della valutazione non è quello di "classificare" gli alunni, ma di guidarli e accompagnarli nella loro formazione, offrendo esperienze di apprendimento significative e motivanti per consentire a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Come punto di partenza ci si può avvalere di una valutazione formativa con funzione diagnostica che serva per accertare la loro situazione iniziale: ciò consente di proporre e animare attività adatte a loro personalizzando e individualizzando, laddove necessario, il percorso di apprendimento.

La valutazione si esercita poi durante tutto l'itinerario educativo per approfondire la conoscenza degli alunni e migliorare e modulare la progettazione didattica in risposta ai loro bisogni.

Infine a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa in cui si evidenziano i risultati raggiunti e il quadro della situazione finale di ciascun alunno.

La valutazione degli alunni stranieri viene effettuata con le modalità e i tempi previste nel Protocollo di Accoglienza.

Particolare attenzione deve essere posta nella valutazione di competenze e progressi in Italiano L2 dei bambini bilingui o plurilingui. L'insufficiente competenza in italiano L2 non equivale a un'incompetenza scolastica. Questo fatto sottolinea l'esigenza di valutare il percorso di apprendimento del singolo alunno.

Quindi, per una corretta valutazione è necessario:

- stabilire il livello di competenza linguistica di partenza in italiano, facendo riferimento al quadro europeo di riferimento per le lingue
- stabilire degli obiettivi, tenendo conto delle fasi e sequenze di acquisizione italiano L2
- adattare il programma alle competenze linguistiche dell'alunno
- verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La programmazione e la valutazione devono essere quindi individualizzate.

Patto formativo con gli alunni e i genitori a inizio anno

Entro il primo bimestre dell'anno scolastico, agli alunni ed ai genitori viene proposto un "Patto formativo" nel quale i docenti dei singoli Consigli di Classe tracciano un primo profilo di ciascuno studente. Il patto presenta una descrizione di ogni alunno sulla base dell'osservazione di alcuni descrittori scelti annualmente dai docenti in relazione anche alla tipologia di classe; i descrittori afferiscono a questi obiettivi: partecipazione - impegno, responsabilità - collaborazione -



socializzazione - rispetto delle norme - metodo e autonomia - leggere, ascoltare e comprendere - scrivere parlare - abilità logiche e utilizzo procedure modelli strutture.

Nel patto formativo si dà poi un giudizio formativo sull'esecuzione dei compiti estivi e sui risultati delle prove di ingresso somministrate.

Alla classe nella sua globalità e anche a ciascun singolo alunno viene proposto, in modo discorsivo, un obiettivo o più obiettivi da perseguire nel corso dell'anno scolastico; si richiede inoltre anche agli alunni di formulare un proprio obiettivo, preparato in classe in precedenza.

Il patto viene sottoscritto dal coordinatore di classe in rappresentanza del Consiglio di Classe, dai genitori e dall'alunno; nel corso dell'anno è oggetto di confronto e verifica costruttiva con gli alunni.

Allegato:

Descrittori Patto formativo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CENE "ERMENEGILDA POLI" - BGEE84801X

GAZZANIGA - BGEE848021

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. dell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nella Scuola Primaria, le verifiche vengono effettuate solitamente ogni bimestre; a queste si aggiungono quelle d'ingresso, che hanno lo scopo di rilevare il livello dei prerequisiti e delle conoscenze pregresse.

Le prove, in particolare quelle quadrimestrali, vengono predisposte in incontri d'interplesso, allegando i criteri per valutare i risultati.



La loro tipologia varia: può essere svolta oralmente, avere carattere soggettivo e richiedere una produzione e una rielaborazione personale, essere di tipo oggettivo (a scelta multipla, vero/falso, a completamento, a risposta aperta...) o presupporre una carta abilità pratica / manipolativa. Le stesse vengono adottate anche per la predisposizione di verifiche per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con difficoltà, pur differenziate, tenendo conto delle misure compensative e dispensative, indicate nei loro Piani Personalizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A ciascun tipo di verifica, ha seguito una valutazione specifica, che deve tener conto, pur nella collettività, sia dei diversi approcci, anche emotivi, con cui gli alunni le affrontano che dei differenti livelli cognitivi che presentano.

Di questo si ha riscontro soprattutto nelle prove orali o di tipo soggettivo, pur definendo degli indicatori comuni che possono essere quantificati poi con un livello di raggiungimento più o meno pieno dell'obiettivo di apprendimento.

Lo stesso può verificarsi su un compito di scrittura personale esteso a vari modi di espressività o sullo svolgimento di un testo a tema assegnato, dove vengono valutate tutte le variabili morfosintattiche, ortografiche e creative che possono intervenire.

Tutto questo vale anche per le rilevazioni di abilità pratiche. Il livello di raggiungimento degli obiettivi è inserito anche nel registro elettronico.

Dal 2021 il modello di valutazione non è più incentrato unicamente sull'aspetto selettivo della valutazione del rendimento scolastico dell'alunno ma connesso a una molteplicità di funzioni, da quella diagnostica, a quella formativa e orientativa, che accompagnano l'intero processo di insegnamento/apprendimento, evidenziano i punti di forza e di debolezza del percorso e consentono di rimodulare le strategie didattiche finalizzate al miglioramento, con una costante attenzione alle caratteristiche individuali dell'alunno per favorire la motivazione e il successo formativo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La valutazione è espressa collegialmente dagli insegnanti della classe, tenendo conto degli obiettivi di educazione civica affrontati nelle diverse discipline, del livello di partecipazione alle attività scolastiche, della conoscenza delle regole scolastiche e sociali.



Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori per formulare il giudizio sul comportamento tengono conto dei seguenti indicatori: relazione con i compagni, relazione con gli adulti e rispetto delle regole.

Il giudizio sulla progressione degli apprendimenti tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare; impegno e capacità di collaborazione.
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.
- c) Consapevolezza ed espressione culturale.

DESCRITTORI SINTETICI COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

Il comportamento è

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Non sufficiente

Per la griglia dettagliata si veda allegato.

Allegato:

DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO E LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sui quali si basa la valutazione di ogni alunno alla fine dell'anno scolastico sono stati i seguenti:

- frequenza scolastica
- livelli di partenza;
- tempi di apprendimento;
- raggiungimento di obiettivi minimi strumentali;
- avvicinamento all'obiettivo prefissato;



- partecipazione alla vita scolastica;
- risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa PTOF
- analisi delle conseguenze di eventuali bocciature o ripetenze;
- impegno, volontà e atteggiamenti dimostrati nelle attività scolastiche;
- comportamento

Inclusione e valutazione

Le indicazioni sulla valutazione devono essere variate e personalizzate per gli alunni che hanno un Piano Educativo Individualizzato, strettamente correlato con i diversi obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali in esso stabiliti, senza seguire gli standard qualitativi e quantitativi codificati. In base a ciò, va pure adattata una modalità di valutazione che renda chiaro se il percorso di apprendimento sia legato interamente o parzialmente a quello della classe, oppure sia nettamente differenziato; in questo caso si impostano verifiche mirate e calibrate, dove si tenga conto di tutte le variabili relazionali/ cognitivo/ ambientali, anche se non misurabili e che riguardano solo le abilità e conoscenze che sono state effettivamente prese in considerazione.

ALUNNI STRANIERI

In relazione all'ottica inclusiva, lo scopo della valutazione non è quello di "classificare" gli alunni, ma di guidarli e accompagnarli nella loro formazione, offrendo esperienze di apprendimento significative e motivanti per consentire a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Come punto di partenza ci si può avvalere di una valutazione formativa con funzione diagnostica che serva per accertare la loro situazione iniziale: ciò consente di proporre e animare attività adatte a loro personalizzando e individualizzando, laddove necessario, il percorso di apprendimento.

La valutazione si esercita poi durante tutto l'itinerario educativo per approfondire la conoscenza degli alunni e migliorare e modulare la progettazione didattica in risposta ai loro bisogni.

Infine a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa in cui si evidenziano i risultati raggiunti e il quadro della situazione finale di ciascun alunno.

La valutazione degli alunni stranieri viene effettuata con le modalità e i tempi previste nel Protocollo di Accoglienza.

Particolare attenzione deve essere posta nella valutazione di competenze e progressi in Italiano L2 dei bambini bilingui o plurilingui. L'insufficiente competenza in italiano L2 non equivale a un'incompetenza scolastica. Questo fatto sottolinea l'esigenza di valutare il percorso di apprendimento del singolo alunno.

Quindi, per una corretta valutazione è necessario:



- stabilire il livello di competenza linguistica di partenza in italiano, facendo riferimento al quadro europeo di riferimento per le lingue
 - stabilire degli obiettivi, tenendo conto delle fasi e sequenze di acquisizione italiano L2
 - adattare il programma alle competenze linguistiche dell'alunno
 - verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- La programmazione e la valutazione devono essere quindi individualizzate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza per gli studenti con disabilità interventi che contribuiscono all'inclusione degli stessi e gli insegnanti di sostegno incoraggiano la presenza degli alunni disabili in classe. I docenti curricolari vengono generalmente coinvolti nella definizione dei PEI attraverso la mediazione degli insegnanti di sostegno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con sufficiente regolarità. Per gli altri studenti con BES viene predisposto un PdP condiviso con la famiglia e periodicamente aggiornato. In particolare per studenti con DSA il modello di PdP è stato condiviso con il Gruppo interistituzionale DSA che opera nel nostro ambito territoriale. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti NAI in collaborazione con: il Servizio Mediazione Culturale dell'Ambito Territoriale (supporto ad alunni, famiglie, docenti); il CTI; i servizi degli Enti Locali. È previsto un progetto accoglienza per alunni stranieri, con procedure burocratiche e didattiche, e' presente una commissione Intercultura che risponde ai bisogni e monitora le situazioni. La scuola realizza per gli alunni NAI, utilizzando i fondi del Forte Processo Migratorio, percorsi di alfabetizzazione che ne favoriscono l'inclusione. Le attività su temi interculturali, ove presenti, hanno favorito un clima di classe più disteso e migliorato le relazioni tra i pari.

Punti di debolezza

Le attività a favore dell'inclusione proposte nel PAI sono attuate in maniera sempre più diffusa; purtroppo il turnover di diversi docenti di sostegno non favorisce la sistematizzazione delle pratiche. Il tempo dedicato alle verifiche del raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI nel corso dei C.d.C è ridotto. Le risorse finanziarie per attivare percorsi di alfabetizzazione e le risorse umane in termini di presenze di docenti per creare piccoli gruppi di recupero sono inferiori al necessario. Gli incontri di progettazione e supervisione con l'Uonpia sono pochi.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e verso i quali si organizzano attività di recupero sono: studenti di origine straniera, in genere con bilinguismo, studenti con disturbi di apprendimento e/o disagio. La psicopedagoga dell'Istituto propone ad alunni che manifestano alcune difficoltà prove per l'accertamento dei prerequisiti nel passaggio tra scuola d'infanzia e primaria. Nelle classi prima e seconda della scuola primaria viene svolto uno screening per rilevare precocemente possibili disturbi d'apprendimento. Alle famiglie degli alunni che in classe seconda superano la soglia di attenzione e' consigliato un controllo presso i centri accreditati, alcuni studenti al limite della soglia vengono monitorati anche negli anni successivi. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono previsti: percorsi di recupero individuali o in piccolo gruppo, utilizzo di tecniche d'insegnamento cooperativo e di didattica differenziata mirata al recupero didattico e di autostima. Per quanto riguarda il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari si incoraggia la preparazione e partecipazione a saggi, prove, gare nelle quali mettere in luce abilità e competenze, in altre occasioni a questi alunni e' richiesto un intervento di peer-education. Nel lavoro in classe alunni con particolari problemi di apprendimento possono usufruire di strumenti compensativi e di materiali didattici e di studio differenziati.

Punti di debolezza

Le risorse umane in termini di presenze di docenti per creare piccoli gruppi di recupero sono ridotte. Alcuni i docenti non tengono ancora nella dovuta considerazione i risultati delle rilevazioni delle difficoltà di apprendimento al fine di programmare per gli alunni con problemi interventi specifici. Non sempre gli interventi di recupero programmati danno esiti positivi, in molti casi si utilizzano metodologie consolidate per rispondere a problematiche molto diverse tra loro. In alcuni casi manca una corrispondenza tra quanto dichiarato nei PdP e quanto effettivamente svolto e attuato nella quotidianità e gli interventi si indirizzano verso una riduzione generale delle richieste, per motivare l'alunno all'apprendimento e quindi aiutarlo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
assistente sociali comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel primo periodo di inserimento scolastico il docente di sostegno e i docenti curricolari procedono ad una osservazione dell'alunno nelle diverse aree, successivamente individualizzano o personalizzano competenze, obiettivi e contenuti previsti per la classe in base alle caratteristiche dell'alunno, alle sue modalità di apprendimento e alle barriere che lo ostacolano. Nel caso in cui altre agenzie educative esterne alla scuola si occupino dell'educazione dell'alunno, anche queste possono intervenire sia nella fase di osservazione, sia in quella di definizione delle competenze da acquisire.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti curricolari vengono generalmente coinvolti nella definizione dei PEI attraverso la mediazione degli insegnanti di sostegno e degli assistenti educatori. Per gli alunni seguiti anche da assistenti educatori gli Enti Locali, in particolare rappresentati dagli assistenti sociali comunali vengono coinvolti per la definizione del progetto di vita degli alunni. Risulta più difficile il coinvolgimento per tutti gli alunni degli operatori delle UONPIA, in quanto spesso gli incontri di condivisione si riducono ad uno all'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella prima fase di osservazione, per mettere in evidenza punti di forza e lati deboli del figlio, successivamente condivide con i docenti il contenuto del PEI e il patto di collaborazione con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nel PEI in relazione alle competenze e alle modalità di apprendimento degli alunni, nonché agli ostacoli che impediscono tali apprendimento. Nel caso in cui gli alunni non presentino particolari esigenze e non siano in notevoli difficoltà rispetto alle competenze definite per la classe, i criteri di valutazione non saranno differenziati. Per alcune discipline o per particolari competenze relative ad una qualsiasi disciplina i criteri di valutazione, ma soprattutto le modalità di verifica del raggiungimento di competenze e abilità potranno essere personalizzati per rispondere ai bisogni educativi definiti in fase di progettazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La definizione del Piano educativo o del Progetto Individuale dovrà mirare, già dai primi anni di scolarità, alla costruzione di un Progetto di Vita per l'alunno, che consenta di raggiungere le "competenze per la vita", cioè di poter esercitare la massima autonomia possibile in relazione alla sua condizione fisica e al contesto in cui vive, eliminando le barriere che limitano tale autonomia.

Approfondimento

Il passaggio alla diagnosi in base ICF con la definizione di un Profilo di Funzionamento dovrebbe consentire di individuare e condividere in modo più semplice la condizione fisica, psicologica e ambientale dell'alunno, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comune accessibile anche alle famiglie.



Piano per la didattica digitale integrata

Sulla scorta dell'esperienza maturata nei tre mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza tra i mesi di marzo e giugno 2020, considerato inoltre l'esito dei questionari a genitori e studenti della scuola secondaria proposti al termine delle lezioni a distanza, l'Istituto Comprensivo di Gazzaniga intende organizzare un'eventuale, seppur non auspicabile, nuova sospensione delle attività didattiche in presenza per un periodo superiore ad una settimana secondo i criteri che saranno condivisi tra tutti i docenti, alunni e genitori.

Il quadro generale dentro il quale questo Piano si inserisce è quello dell'educazione alla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di rendere gli alunni futuri cittadini in grado di esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete internet e gli strumenti digitali, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...) e saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore, prevenzione del cyberbullismo...).

Alla luce di questo si ritiene ormai necessario che ogni alunno abbia, a scuola e a casa, la possibilità di accesso alla rete e gli strumenti per l'informazione e la comunicazione. La scuola può essere di supporto per situazioni particolari, mettendo a disposizione in caso di emergenza i propri strumenti.

Si invitano comunque gli alunni, fin dall'avvio dell'anno scolastico, ad accedere ed eventualmente scaricare la versione digitale del libro di testo.

Non essendo possibile considerare tutte le possibili sovrapposizioni fra videolezioni in caso di fratelli frequentanti classi e/o scuole diverse, si chiede che ogni alunno abbia un proprio dispositivo almeno per partecipare alle videolezioni.

Ad ogni alunno, a partire dalla classe prima della scuola primaria, sarà assegnata un'utenza Office365 con l'autorizzazione del genitore. L'utenza permetterà l'accesso anzitutto a Microsoft Teams e, progressivamente, agli strumenti di comunicazione, salvataggio dati, elaborazione, presentazione inclusi nella suite stessa.

Ad ogni docente e ogni assistente amministrativo sarà altresì assegnata un'utenza Office365.

Con la stesura dell'orario definitivo ogni Consiglio di classe/equipe pedagogica prepara già l'orario delle videolezioni da utilizzare in caso di sospensione delle attività in presenza.



Al momento della sospensione delle attività in presenza, ogni alunno dovrà portare a casa i propri libri di testo e quaderni; la scuola attiverà un'indagine per rilevare i bisogni di strumenti per poter affidare in comodato d'uso quelli normalmente in dotazione delle aule e dei laboratori della scuola stessa.

La segreteria proseguirà il proprio lavoro tramite smart working, e l'email istituzionale sarà il principale canale di comunicazione.

Scuola infanzia

Fin dall'inizio dell'anno sarà richiesto ai genitori un indirizzo email personale e le insegnanti creeranno una mailing list subito attiva in caso di sospensione delle attività.

Anche per i genitori della scuola dell'infanzia sarà attivata l'utenza nel registro ClasseViva di Spaggiari per la lettura delle circolari e comunicazioni in bacheca.

Le attività didattiche a distanza seguiranno quanto più possibile la programmazione già organizzata per unità d'apprendimento, suddividendo i gruppi di alunni per fascia d'età. In particolare si privilegeranno attività motorie, musicali, di ascolto e comprensione e logico-matematiche. Per i bambini con disabilità, si attiverà da subito un intervento personalizzato a distanza prendendo accordi con i genitori.

Si prevedono due videochiamate per alunno alla settimana, organizzate per sezione o piccolo gruppo.

Il rapporto con i genitori sarà gestito in partenza con un'assemblea di sezione tramite Teams, lungo il percorso con colloqui individuali e con assemblee periodiche se necessario.

Se la sospensione si protrae nella parte finale dell'anno, si organizzeranno attività per la continuità in uscita con la scuola primaria e video di conoscenza dell'ambiente scolastico per i bambini in entrata.

Se è già previsto l'intervento di esperti si farà il possibile per non interromperlo ma affidargli la realizzazione di incontri o video specifici che siano di supporto ai genitori.

Scuola primaria



Si utilizzerà l'agenda di classe del registro elettronico ClasseViva per indicare tutte le attività programmate e i compiti assegnati. Ciascun modulo predisporrà fin dall'inizio dell'anno l'orario da adottare a distanza che non sarà comunicato ad alunni e genitori finché non sarà necessario sospendere le lezioni.

I docenti proseguiranno l'attività didattica tramite videolezioni in Teams tra le ore 9 e le ore 12; prevedendo una pausa tra un'ora e l'altra. Possono svolgersi lezioni pomeridiane tra le ore 14 e le 16, in particolare per recupero/potenziamento in piccolo gruppo.

Per le classi prime e seconde le videolezioni non supereranno le due ore giornaliere e avranno una durata di 20-25 minuti per ciascun piccolo gruppo.

Per le classi terze, quarte e quinte l'orario delle videolezioni non supererà le tre ore giornaliere, le lezioni avranno una durata massima di 40 minuti per ciascun piccolo gruppo. I compiti assegnati dovranno consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare anche un uso eccessivo delle tecnologie.

Lo strumento da utilizzare per il caricamento e la correzione dei compiti sarà OneNote, applicazione della suite Office365 che racchiude in un unico "quaderno digitale" tutti gli elaborati dell'alunno.

La presenza alle videolezioni è obbligatoria, le assenze saranno segnate sul registro ClasseViva, così come saranno annotati i comportamenti non corretti.

Agli alunni sarà richiesta la puntualità, l'attivazione della webcam inquadrando il volto, la dotazione di libri, quaderni, biro ecc. pronta prima dell'inizio della videolezione. Il microfono sarà acceso solo per intervenire o su richiesta dell'insegnante. Resta assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.

Per gli alunni BES e DSA sarà individuato un canale riservato per comunicare con i genitori, in modo da poter assegnare i compiti personalizzati senza violare la riservatezza.

Ai genitori sarà richiesto di controllare con regolarità il registro elettronico, di conoscere le regole d'uso della suite Office365 e dei dispositivi digitali, di partecipare agli incontri organizzati dalla scuola e dagli insegnanti.

Le verifiche saranno effettuate tramite Microsoft Forms nell'arco di tempo indicato dall'insegnante oppure tramite videochiamata o correggendo gli elaborati caricati in OneNote. La valutazione sarà espressa con le medesime modalità utilizzate per le verifiche in presenza; sarà segnata nell'apposita area del registro ClasseViva.



Scuola secondaria di primo grado

Si utilizzerà l'agenda di classe del registro elettronico ClasseViva per indicare tutte le attività programmate e i compiti assegnati.

I docenti proseguiranno l'attività didattica tramite videolezioni in Teams tra le ore 8 e le ore 13; prevedendo almeno cinque minuti di pausa tra un'ora e l'altra. Le lezioni hanno una durata di circa 50 minuti. Possono svolgersi lezioni pomeridiane tra le ore 14 e le 16, in particolare per recupero/potenziamento in piccolo gruppo.

L'orario delle videolezioni corrisponde al 50% dell'orario in presenza senza superare le tre ore giornaliere. I compiti assegnati dovranno consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare anche un uso eccessivo delle tecnologie. I compiti dovranno essere riconsegnati/completati entro il limite di tempo indicato dall'insegnante.

Lo strumento da utilizzare per il caricamento e la correzione dei compiti sarà OneNote, applicazione della suite Office365 che racchiude in un unico "quaderno digitale" tutti gli elaborati dell'alunno.

La presenza alle videolezioni è obbligatoria, le assenze e i ritardi saranno segnati sul registro ClasseViva, così come saranno annotati i problemi tecnici segnalati dagli studenti (per presa visione da parte dei genitori) e i comportamenti non corretti.

Agli studenti sarà richiesta la puntualità, l'attivazione della webcam inquadrando il volto dello studente e non altri famigliari, una postura e un abbigliamento adeguato, la dotazione di libri, quaderni, biro ecc. pronta prima dell'inizio della videolezione. Il microfono sarà acceso solo per intervenire o su richiesta dell'insegnante. Resta assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.

Per gli alunni BES e DSA sarà individuato un canale riservato per comunicare con le famiglie e gli alunni stessi, in modo da poter assegnare i compiti personalizzati senza violare la riservatezza.

Ai genitori sarà richiesto di controllare con regolarità il registro elettronico, di conoscere le regole d'uso della suite Office365 e dei dispositivi digitali, di partecipare agli incontri organizzati dalla scuola e dagli insegnanti.

Le verifiche saranno effettuate tramite Microsoft Forms nell'arco di tempo indicato dall'insegnante oppure tramite videochiamata o correggendo gli elaborati caricati in OneNote. La valutazione sarà espressa in decimi come per le verifiche in presenza; sarà segnata nell'apposita area del registro ClasseViva.



Approvato dal Collegio dei docenti del 24 giugno 2020



Aspetti generali

Organizzazione

LA GESTIONE: FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

Per realizzare gli interventi indicati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa il Collegio dei Docenti individua annualmente alcuni ambiti di intervento ritenuti prioritari e ne affida la gestione a docenti "esperti", con professionalità specifica, indicati come Funzioni Strumentali.

I docenti incaricati delle funzioni strumentali generalmente coordinano una commissione, formata da docenti provenienti dai diversi livelli scolastici e dai diversi plessi.

Staff di dirigenza – ambito organizzativo

Collaboratore vicario

Referenti dei plessi

Scuola infanzia – Cene

Scuola infanzia – Gazzaniga

Scuola primaria – Cene

Scuola primaria – Gazzaniga

Scuola secondaria – Cene

Scuola secondaria – Gazzaniga

Staff di dirigenza – ambito progettuale

Funzioni strumentali

Inclusione

Intercultura



Offerta formativa e autovalutazione

Bullismo e cyberbullismo

Competenze trasversali e curricolo verticale

Orientamento

Incarichi

Aggiornamento contenuti sito web

Animatore digitale

Referente DSA

Prevenzione ludopatie

Accoglienza tirocinanti

D.S.G.A.

Ufficio di segreteria

area amministrazione

area personale

area personale/alunni

area alunni

D.P.O. (GDPR 679/2016)

(esterno)

R.S.P.P.

(esterno)

Medico competente

Referenti sicurezza nei plessi

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Referenti COVID-19



Commissione intercultura

Commissione competenze trasversali e curricolo

Nucleo autovalutazione

Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)

Team per l'innovazione digitale

Comitato di valutazione

Docenti coordinatori e segretari del Consiglio di Classe

Collaboratori scolastici

GLI ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da:

Dirigente Scolastico

8 rappresentanti docenti

8 rappresentanti genitori

2 rappresentanti ATA

Il Consiglio di Istituto ha potere deliberante sul bilancio, sul calendario scolastico, sui viaggi e visite di istruzione; adotta il Piano dell'Offerta Formativa, definisce i criteri per l'uso degli edifici e delle attrezzature, stabilisce i rapporti con altri Enti e scuole.



Indica i criteri per la formazione delle classi e per le iniziative di integrazione e di sostegno. Esprime pareri sull'andamento didattico e amministrativo, avanzando proposte per iniziative rivolte ai genitori e finalizzate a sperimentazioni.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è composto da:

Dirigente Scolastico

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa a livello didattico-operativo e ne valuta periodicamente l'efficacia.

Su proposta dei Consigli di classe e di interclasse, delibera l'adozione dei libri di testo. Delibera i corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti. Individua strategie per il successo formativo degli alunni e per la verifica e valutazione del servizio offerto agli utenti.

Può articolare la sua attività suddividendosi in commissioni.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia è composto da:

Dirigente Scolastico

Docenti di tutte le sezioni della scuola

Un rappresentante dei genitori per sezione

Il consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia definisce ed organizza i progetti che coinvolgono tutte le sezioni; affronta problematiche di rilevanza generale e discute e verifica l'andamento complessivo dell'attività didattica.



CONSIGLIO DI INTERCLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il consiglio di interclasse della Scuola Primaria è composto da:

Dirigente Scolastico

Docenti di tutte le classi del plesso

1 rappresentante dei genitori per classe

Il consiglio di interclasse della Scuola Primaria esprime pareri e proposte sulla programmazione educativo-didattica, sulla realizzazione di progetti, gite, visite guidate, attività scolastiche integrative e sull'adozione dei libri di testo o di sussidi alternativi a questi.

Affronta problematiche di rilevanza generale e verifica l'andamento educativo-didattico della classe.

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di classe della Scuola Secondaria di primo grado è composto da:

Dirigente Scolastico

Docenti della classe

4 rappresentanti dei genitori

Il Consiglio di classe della Scuola Secondaria di Primo Grado elabora il progetto educativo-didattico per la classe sulla base dei bisogni formativi degli alunni, verificandone periodicamente l'efficacia.

Compito dei docenti del Consiglio di Classe è la valutazione intermedia e finale degli alunni.

I consigli di classe con i genitori si riuniscono due/tre volte in un anno scolastico per verificare l'andamento della classe, per proporre iniziative varie, per fare proposte relative all'adozione dei libri di testo. In questi incontri il Consiglio di Classe è aperto a tutti i genitori.



CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo di Gazzaniga è sede del Centro Territoriale per l'Inclusione dell'ambito 2

Il CTI vuole sostenere e qualificare il processo di inclusione dei destinatari del servizio, con particolare attenzione a tutti gli alunni frequentanti le classi delle scuole di ogni ordine e grado, valorizzando diversità, fragilità, eccellenze.

Partecipa alle iniziative di formazione professionale e propone attività di informazione, formazione e ricerca nell'area dell'inclusione scolastica. Coordina e raccorda le figure che nelle scuole operano a favore dell'inclusione. Mantiene un collegamento in rete tra la scuola e i destinatari del servizio.

L'istituzione scolastica, in quanto servizio aperto alle esigenze dell'utenza, deve progettare modalità di comunicazione efficaci attraverso le quali esplicitare tutti i contenuti del POF e PTOF; i principali soggetti a cui la scuola deve rivolgersi sono i seguenti:

- I genitori e gli alunni
- gli Enti Locali e le agenzie territoriali
- la società civile e il mondo produttivo
- i docenti e il personale interno della scuola.

RAPPORTO CON I GENITORI

I genitori entrano nella scuola come rappresentanti dell'alunno e come tali partecipano al percorso formativo insieme al personale docente, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

Per stabilire un proficuo rapporto con i genitori degli alunni, l'Istituzione Scolastica si propone di:

- fornire ai genitori informazioni chiare e trasparenti sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in particolare sul progetto educativo-didattico del plesso e della classe



- stimolare i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe a promuovere iniziative che suscitino una più ampia collaborazione e compartecipazione di tutti i genitori;
- aprire la scuola in momenti non necessariamente istituzionali (momenti di festa, mostre, visite guidate all'istituto);
- informare periodicamente i genitori sui risultati degli apprendimenti dei singoli alunni;
- creare un clima di fiducia reciproco;
- presentarsi sempre con disponibilità all'ascolto.

La collaborazione scuola – genitori si realizza essenzialmente in due modi:

1. attraverso le Assemblee di sezione/classe
2. attraverso i colloqui individuali

1. L'assemblea di sezione/classe nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, composta dai docenti della sezione/classe e da tutti i genitori, ha i seguenti obiettivi:

- promuovere il confronto e la collaborazione tra docenti e genitori
- informare sulla progettazione didattica e sull'organizzazione delle attività scolastiche
- verificare l'andamento generale della sezione/classe.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'assemblea coincide con il consiglio di classe aperto a tutti i genitori.

2. I colloqui individuali sono finalizzati allo scambio di informazioni relative al percorso formativo-didattico del singolo alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA: sono previsti colloqui individuali durante il momento dell'accoglienza, a metà e alla fine di ogni anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA: i colloqui individuali sono programmati con frequenza bimestrale e possono alternarsi o aggiungersi alle assemblee di classe.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i docenti, per i colloqui individuali con i genitori, mettono a disposizione un'ora settimanale nelle prime due settimane del mese in orario antimeridiano; nell'arco dell'anno si prevedono inoltre:

- due colloqui individuali (uno per quadrimestre) in orario pomeridiano;
- un colloquio individuale al momento della consegna delle schede di valutazione (primo e secondo quadrimestre).

Con i genitori degli alunni delle classi terze inoltre sono programmati colloqui finalizzati alla consegna del Consiglio orientativo per la prosecuzione del percorso scolastico.

Oltre agli incontri stabiliti nella Programmazione Annuale del Collegio dei Docenti, il genitore, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, può richiedere un colloquio con i docenti.

Tutte le classi della primaria e secondaria dell'Istituto utilizzano il Registro elettronico.

Per le classi della primaria e secondaria è previsto l'utilizzo del Diario scolastico di Istituto.

La scuola secondaria ha introdotto inoltre la figura del **tutor per lo studente** che coinvolge tutte le classi: si tratta dell'assegnazione ad ogni studente e studentessa di un docente del Consiglio di Classe che lo/la aiuta personalmente a fare un bilancio e una verifica del suo **percorso di apprendimento**, inteso come un'analisi della sua organizzazione rispetto allo studio, alla gestione dei materiali, alla preparazione per le verifiche, alla capacità di lavorare in gruppo e di intervenire in classe, alla costruzione di un proprio metodo di studio. E' anche un'occasione per rivedere insieme il Patto Formativo siglato a inizio anno.

In due momenti nel corso dell'anno scolastico il tutor convoca individualmente ogni studente a lui/lei assegnato per un **colloquio** in un'aula dedicata, come avviene con il ricevimento dei genitori; ciascun tutor comunicherà agli studenti l'orario (comunque all'interno delle ore di lezione).

Non si tratterà di un momento di valutazione/verifica ma nemmeno di un colloquio con la psicologa, per questo infatti continua a funzionare lo sportello d'ascolto.

RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI E IL TERRITORIO

L'istituzione scolastica cura la propria integrazione nel territorio rapportandosi agli Enti Locali e



territoriali in modo chiaro, trasparente, collaborativo e utilizzando i seguenti strumenti di informazione:

- pubblicizzazione del Piano dell'Offerta formativa con la consegna del documento agli enti locali e alle associazioni del territorio;
- inviti a manifestazioni attraverso locandine e articoli sui giornali locali;
- allestimenti di spettacoli (teatri, saggi musicali) e allestimenti di mostre degli elaborati;
- pubblicizzazione delle ricerche sul territorio;
- partecipazione a momenti di elaborazione collettiva su tematiche specifiche (elaborazione del piano diritto allo studio, giornate ecologiche...)

RAPPORTO CON IL PERSONALE INTERNO

È necessario progettare un'efficace rete di comunicazione interna che consenta al personale della scuola, amministrativo, ausiliario e soprattutto docente sia di divenire pienamente consapevole degli obiettivi che la scuola sta perseguendo e dei comportamenti professionali richiesti, sia di condividere il progetto comune.

Infatti un'efficace rete di comunicazione:

- ottimizza risorse e tempi;
- integra competenze;
- rafforza l'immagine dell'istituzione;
- favorisce la circolazione delle informazioni all'interno della scuola.

Nel nostro Istituto la comunicazione interna si esplica soprattutto attraverso:

- l'acquisizione dei linguaggi comuni;
- le riunioni di programmazione;
- le riunioni degli Organi Collegiali;
- la documentazione del lavoro svolto nei vari ambiti e/o all'interno dei progetti, a disposizione di tutti i



docenti.

LA DOCUMENTAZIONE

Per diffondere la condivisione del progetto comune e per salvaguardare la memoria storica delle attività svolte, l'Istituto sta promuovendo la registrazione e l'archiviazione dei seguenti documenti:

progettazione annuale delle attività di ciascuna classe e dell'attività dei singoli docenti;

- stesura dei progetti;
- progettazione e valutazione degli interventi integrativi;
- stesura della relazione finale sul processo di insegnamento/apprendimento;
- stesura delle programmazioni bimestrali;
- verifica finale didattica
- prove di verifica
- indicatori per l'autovalutazione dei processi d'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Partecipa a incontri di "staff" con il Dirigente, i docenti funzioni strumentali e gli altri collaboratori del dirigente; raccoglie le comunicazioni e le richieste dei diversi plessi; collabora alla stesura del calendario degli impegni collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; collabora con il dirigente per la gestione di situazioni d'emergenza e il rapporto con i genitori; gestisce le sostituzioni del personale assente in collaborazione con la segreteria; firma gli atti della scuola, su delega del dirigente, ad esclusione di quelli di natura economico-finanziaria.	1
Funzione strumentale	- Inclusione - Intercultura - Offerta formativa e autovalutazione - Bullismo e cyberbullismo - Continuità e curricolo	5
Responsabile di plesso	Assicura il corretto e tempestivo passaggio di informazioni tra i docenti del plesso con la D.S.G.A. , l'Ufficio di Segreteria , il Dirigente Scolastico; coordina l'efficace organizzazione del plesso; promuove e mantiene i contatti con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico; rappresenta il plesso e collabora con gli Enti	6



	<p>Territoriali che promuovono attività educative/formative; segnala tempestivamente ad Enti e/o Persone eventuali anomalie nel funzionamento organizzativo scolastico e/o di strumentazioni; presiede il Consiglio di intersezione/interclasse, in caso di assenza del Dirigente Scolastico nominando anche il segretario.</p>	
Team digitale	<p>Il gruppo di lavoro, composto da docenti e personale amministrativo coordinati dall'animatrice digitale, si occupa dei processi di innovazione sia didattica che amministrativa della scuola (suite di strumenti per la condivisione, la cooperazione e la didattica, rinnovo del sito web istituzionale, registro elettronico, dematerializzazione, pagamenti on-line)</p>	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Creazione di gruppi di lavoro in compresenza con gli insegnanti della classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Lezioni CLIL in presenza col docente di scienze, storia, arte, geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale. provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto; adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel PTOF; predisposizioni contratti con esperti esterni; supporto alla predisposizione del programma annuale e del consuntivo; liquidazione fatture, compensi accessori; anagrafe prestazioni esperti con contratto; contatti con Ente Locale per lavori di manutenzione; visite di istruzione; attività extrascolastiche; richieste varie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Registro contratti con il personale; rapporti e pratiche RTS; Rilascio dichiarazioni di servizio e certificati; gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale; visite fiscali; stipulazione contratti con il personale; stato personale,



fascicolo tenuta e archiviazione, immissione in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze e di tutti i relativi decreti; ricostruzioni di carriera; sostituzione docenti ed individuazione supplenti; calendario impegni docenti e relative convocazioni; denuncia infortuni personale docenti e ATA; gestione e scarico delle graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA; controllo orario personale ATA; assemblee/scioperi.

Ufficio alunni

Fascicolo personale alunni; corrispondenza con le famiglie; statistiche varie; formazione classi; denuncia infortuni alunni; assicurazione; registro elettronico; adozione libri di testo; obbligo formativo, somministrazione farmaci, protocollo domande di iscrizione; protocollazione entrata-uscita documenti, gestione posta cartacea.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu

Pagelle on line web.spaggiari.eu



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito BG02

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Tirocinio nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza di studenti universitari per il tirocinio formativo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Life Skills

Corso di formazione su tre livelli più eventuale corso master destinato ai docenti di scuola secondaria di primo grado per applicare nelle proprie classi il Programma Life Skills sulla promozione delle abilità sociali in ottica preventiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione organizzata da ATS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione organizzata da ATS

Titolo attività di formazione: Riservatezza dei dati Regolam. UE 679

Formazione per tutto il personale sull'applicazione del Regolamento Europeo per la riservatezza dei dati



Destinatari Tutto il personale della scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dislessia Amica

Corso promosso dall'Associazione italiana Dislessia sui disturbi specifici dell'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicuri in rete - bullismo e cyberbullismo

Formazione sulle dinamiche tipiche del bullismo, sulle azioni preventive e sulla gestione del fenomeno da parte della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progetto accoglienza emotiva

L'Istituto ha proposto 2 momenti laboratoriali di formazione per tutti i docenti con lo scopo di offrire un'occasione di ripresa, riflessione accoglienza emotiva più livelli dopo il lungo e difficile periodo del lockdown. I docenti hanno partecipato suddivisi in 7 gruppi omogenei. Il primo incontro si è svolto nella prima settimana di settembre (2 ore per gruppo), quando si è trattato di rientrare a scuola in presenza; il secondo nel mese di novembre in modalità online (2 ore per ciascun gruppo), a causa delle restrizioni imposte dalla legislazione a causa della pandemia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sui protocolli per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19



Il corso, obbligatorio per tutti i docenti e della durata di 2 ore, è fruibile su piattaforma online con test finale e produzione dell'attestato e riguarda la formazione obbligatoria sulla sicurezza specifica sui protocolli per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	• Formazione online con test finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale per tutti sull'uso di OneNote e Class Notebook di Office365

Formazione digitale sull'uso di OneNote di Office365 di 2 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale sull'uso di OneNote di Office365

Formazione digitale sull'uso di OneNote di Office365 e creazione del Class Notebbok per i docenti della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola primara

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per docenti referenti di Educazione civica



Formazione specifica per docenti referenti di Educazione civica che possano avere un compito di coordinamento e supporto ai colleghi nell'introduzione di questa nuova disciplina nei curricula scolastici. La formazione comprende 10 ore di lezione e 30 di tutoraggio e supporto ai colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari 4 docenti interessati a diventare referenti per Educazione civica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento antincendio

Corso di aggiornamento antincendio di 5 ore in presenza (teoria e prova pratica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione progetto PIPPI

PIPPI è un programma sperimentale di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione promosso dall'Università di Padova in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e gli enti locali. L'obiettivo degli incontri formativi è quello di riflettere sulla condizione di vulnerabilità che abbiamo vissuto e stiamo vivendo, attraverso la sperimentazione e l'applicazione diretta dell' approccio innovativo di lavoro delle Linee di indirizzo nazionali ("L'intervento con bambini e famiglie in condizioni di vulnerabilità"). Tema per questo anno. "Il lato dritto delle cose storte"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progetto Orientamento "Atlante delle scelte" e "Sorprendo"

Incontri di formazione approfonditi sull'utilizzo del software Sorprendo con lo scopo di rendere gli insegnanti in grado di accompagnare gli alunni nei passaggi principali di compilazione del software e nell'incrocio con lo strumento dell'Atlante delle Scelte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Progetto proposto dalla Provincia di Bergamo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto proposto dalla Provincia di Bergamo

Titolo attività di formazione: Piano di Orientamento

Seminari e attività di laboratorio per formare i docenti della scuola secondaria, in particolare coloro che si occupano di orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Tavolo Provinciale per l'Orientamento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Tavolo Provinciale per l'Orientamento

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sicurezza

Corso di aggiornamento sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La figura del tutor



accogliente nella formazione iniziale degli insegnanti

Seminario di formazione per docenti che accolgono nelle loro classi studenti universitari tirocinanti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CTI Seminario sull'inclusione scolastica

Seminari formativi sull'inclusione scolastica a più livelli con l'intervento di vari esperti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

CTI Gazzaniga





Piano di formazione del personale ATA

Riservatezza dei dati Regolam. UE 679

Descrizione dell'attività di formazione

Trattamento dei dati

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Utilizzo del registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola